

LA VOCE DELLA COMUNITÀ

anno II - numero 2
aprile 2011



Nogaredo

informa

www.comune.nogaredo.tn.it

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale



150° dell'Unità d'Italia



13° Calendimaggio



50° Gruppo alpini Nogaredo

- 3 – Il saluto del sindaco
- 4 – Parliamo di bilancio
- 6 – “Guardiamo Avanti” e l’impegno sul territorio
- 8 – Informazione tra realtà e propaganda
- 10 – Una strada alla memoria dell’onorevole Maurizio Monti
- 12 – Comunità di valle, cinque mosse per cominciare
- 14 – Don Maurizio Toldo: “Qui ho trovato terreno fertile, raccolgo i frutti”
- 15 – Calendimaggio 2011, un inno all’amore
- 17 – La grande festa degli alpini per i cinquant’anni del gruppo
- 19 – Programma 50° di fondazione Gruppo Alpini Nogaredo
- 20 – Il gruppo, sempre in crescita
- 21 – Calendimaggio 2011, “Parliamo di donne ”
- 23 – A scuola di pace e solidarietà
- 24 – Tavolo giovani destra adige
- 25 – Il quadro ritrovato
- 26 – Lavori in corso e... terminati
- 28 – La stube del Gigi da Noarna
- 29 – L’università in paese
- 30 – La grappa più buona del mondo
- 31 – Corsa in notturna, il debutto a Santo Stefano
- 32 – Avvisi / Appuntamenti
- 34 – Orari e competenze degli amministratori comunali
- 35 – Raccolta differenziata dei rifiuti: come dove e quando

La voce della comunità Nogaredo informa

Periodico del Comune di Nogaredo

Anno II - n.2 - aprile 2011

Distribuito gratuitamente

Iscrizione nel Registro Giornali e

Periodici del Tribunale di Rovereto

n. 236 del 27 febbraio 2001

Proprietario ed editore:

COMUNE DI NOGAREDO

38060 Nogaredo (TN)

Piazza Centrale n. 7

Tel. 0464 410257

www.comune.nogaredo.tn.it

Direttore responsabile

Luisa Pizzini

Comitato di redazione:

Paolo Bettini

Claudio Fiorini

Alberto Leoni

Gianluca Marzadro

Erminia Parisi

Giuliano Rosi

Composizione e stampa:

La Grafica srl, Mori (Tn)

Stampato su carta proveniente
da foreste correttamente gestite

In copertina:

Anche la fotografia che apre questo numero del notiziario comunale è densa di significato e di insegnamento. È stata scattata durante la legislatura tra il 1960 e il 1965 e ritrae gran parte del Consiglio comunale di allora (con il sindaco Mario Leoni) e altri rappresentanti delle associazioni del Comune.

Rappresentavano la nostra Comunità negli anni immediatamente successivi alla separazione dal Comune di Villa Lagarina, dedicandosi all’amministrazione del paese con spirito di dedizione, credendo fortemente nei valori della collaborazione.

Consigli per gli acquisti

Chiamatele pubblicità o, se preferite, consigli per gli acquisti come si sentiva dire in Tv per annunciare la “reclame”. A noi gli spazi che abbiamo riservato alle ditte su questo secondo numero del nuovo notiziario comunale piace immaginarli come delle finestre aperte sul nostro territorio. Una sorta di veduta sulla realtà economica, variegata e vivace, che anima i nostri paesi. E, vista dal punto di vista degli imprenditori che hanno scelto di aderire a quest’iniziativa, una vetrina per farsi conoscere. Ma non solo, perché scegliere di “fare pubblicità” alla propria attività sulla rivista del Comune di Nogaredo è anche un modo per sostenerla. Grazie dunque a chi ci ha creduto e a chi vorrà farlo in futuro.

Ci sono molti altri modi però attraverso i quali si può contribuire alla buona riuscita del notiziario comunale, affinché diventi uno strumento di comunicazione all’interno della comunità. Una comunicazione che non sia a senso unico. L’invito, che rivolgiamo davvero a tutti, è dunque quello di dire la vostra con una lettera, proponendo materiale (vecchie foto, argomenti o iniziative da rendere pubbliche).

Contattarci è semplice: tramite l’ufficio protocollo del Comune di Nogaredo o via e mail all’indirizzo **luisa_pizzini@libero.it**

Buona lettura.

Luisa Pizzini

IL SALUTO DEL SINDACO

Un anno di impegno, per tutti

Cari concittadini,

siamo arrivati alla fine del primo anno di attività amministrativa, attività particolarmente impegnativa sia rispetto alle questioni economiche e sociali pregresse sia a quelle riscontrate nella nostra attuale fase legislativa. La collaborazione con i Servizi ed Uffici comunali, che pubblicamente ringrazio, è stata fondamentale al perseguimento degli obiettivi operativi fissati in questo iniziale mandato.

Il lavoro e l'impegno mio personale e di tutta l'amministrazione municipale continua e continuerà con trasparenza e legalità nel rispetto di tutti i cittadini.

Sicuramente si potrebbe fare e dare di più in termini di progettualità, ma la crisi economica ha, da tempo, incominciato ad avere i suoi effetti anche nella nostra provincia e quindi è inevitabile un ridimensionamento generale.

Colgo l'occasione infine, tramite questo nostro periodico di informazione "La voce della Comunità", per porgere un doveroso e sentito ringraziamento a tutti i volontari e a tutte le associazioni che, con la loro attività, contribuiscono a promuovere il bene della collettività con impegno, competenza e tanto entusiasmo.

Saluto tutti con l'augurio che la Santa Pasqua porti segni di pace e serenità per il nostro futuro.

Romana Marzadro
Il sindaco



Palazzo Candelpergher vestito a festa con il tricolore appeso alle finestre per onorare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia



Parliamo di bilancio

La maggioranza illustra il documento di programmazione

Il 10 marzo scorso in Consiglio comunale è stato discusso e approvato il bilancio di previsione 2011, condiviso e votato anche dal gruppo di minoranza "Guardiamo avanti". Come tutti sanno l'elaborazione di questo documento programmatico, oltre ad essere fortemente legato ai bilanci precedenti e condizionare quelli futuri, è influenzato anche dalle decisioni che vengono prese a livello provinciale. In particolare sono i forti tagli governativi a cui è sottoposta ormai da anni anche la nostra Provincia autonoma a ripercuotersi sulla finanze dei Comuni.

La stessa Provincia, proprio per via di questa situazione di ristrettezza e di incertezza rispetto alle risorse disponibili, ha concesso ai consigli comunali dei municipi trentini di far slittare l'approvazione del bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013 dal 31 dicembre dello scorso anno al 31 marzo 2011.



È un bilancio che comporta l'impossibilità di una seria programmazione di mandato, in quanto, come tutti sappiamo e possiamo vedere, le regole vengono cambiate di anno in anno.

I trasferimenti messi a disposizione dalla Provincia autonoma di Trento a inizio legislatura per il nostro Comune sono quantificabili in 900.000 euro circa, di cui una prima *tranche*, già erogata, è pari a 460.000 euro. L'Amministrazione ha pensato di accantonare questa cifra per far fronte allo sforzo economico non indifferente che richiederà la costruzione della nuova scuola primaria. La seconda parte, se nel frattempo non cambiano le disposizioni, dovrà essere invece destinata alla costruzione della scuola media di Villa Lagarina. Infatti la quota di partecipazione a questo investimento prevista per il nostro Comune è di circa 470.000 euro.

È quindi molto chiaro che le risorse disponibili sono e saranno esigue e, proprio con questa consapevolezza, anche in campagna elettorale abbiamo sempre sostenuto che ci saremo impegnati a rendere più vivibile il nostro territorio con interventi, anche minimi, ma con l'intento di migliorare il servizio alla comunità.

Il bilancio di previsione che abbiamo dovuto redigere, quindi, non corrisponde alla completezza delle nostre idee. Sicuramente non soddisferà tutte le esigenze della Comunità e tutti i bisogni dei cittadini.

Nei prossimi anni, per sostenere e promuovere lo sviluppo del nostro territorio, è nostra intenzione aderire e promuovere progetti sovra comunali e incrementare il risparmio di spesa corrente unificando ulteriormente alcuni servizi comunali. Qualche forma di risparmio sarà da ricercare e potrà concretizzarsi anche attraverso la collaborazione con la Comunità di valle.

All'interno di questo contesto abbiamo voluto però mantenere alta l'attenzione alle fasce più deboli, attivando tramite la cosiddetta "Azione 10" un servizio dedicato alle persone (che viene illustrato più avanti nelle pagine di questo notiziario). L'intento è quello, come detto, di aumentare gli standard di servizi agli anziani e intervenire in maniera adeguata nelle situazioni di difficoltà sociale.

In accordo con i Comuni vicini (Villagarina, Pomarolo, Isera,) sosterranno anche altri servizi, rivolti questa volta alle famiglie: l'asilo nido, il servizio di tagesmutter, l'asilo estivo, le colonie diurne estive e via dicendo. È già realtà, invece, l'attenzione concreta nei confronti di quella che viene chiamata la "terza età" con i corsi dell'omonima



università. Ci attiveremo infine per realizzare, gradualmente, quanto richiesto nel disciplinare per l'assegnazione del marchio family, che certifica la qualità dei servizi nei comuni considerati a misura di famiglia. Ed è sempre nell'ambito di questa maggiore sensibilità nei confronti dei nuclei familiari, in particolare di quelli con bambini, che a breve inizieranno i lavori per la realizzazione del parco giochi di Sasso-Noarna.

Non avendo a disposizione grandi risorse finanziarie dovremmo operare delle scelte anche per quanto concerne i lavori di ordinaria gestione, dando priorità alla sistemazione solo delle sedi stradali più bisognose, così come dei marciapiedi e impegnare il resto dei fondi per completare l'illuminazione pubblica.

È impensabile, infatti, reperire fondi attraverso l'accensione di mutui bancari, poiché abbiamo ereditato un indebitamento di 1.300.000 euro circa, pari a 700 euro di debito per ciascun cittadino.

Valuteremo la situazione degli immobili di proprietà. Sicuramente quelli che hanno una valenza importante per la comunità non verranno considerati per la vendita, mentre valuteremo tutti gli altri. Ci riserveremo, comunque, di sentire il parere dei cittadini per operare scelte il più possibile condivise. Potremo, così, disporre di som-

me che ci permetteranno di sistemare alcuni ambulatori. Intervento, questo, davvero urgente perché questi spazi si trovano in una situazione precaria. Avvieremo, inoltre, tutto l'iter burocratico necessario a reperire il finanziamento per la messa in sicurezza della ex scuola elementare di Sasso-Noarna.

Nel bilancio di previsione sono stati stanziati infine, in varia misura, contributi a sostegno delle associazioni operanti nel territorio allo scopo di valorizzare l'apporto e la collaborazione in specifici progetti che questi gruppi portano avanti e per poter sostenere l'organizzazione e la gestione di iniziative ed eventi benefici promossi dal Comune.

Sottolineiamo in conclusione che nonostante la difficoltà nel reperire i fondi necessari alla realizzazione di nuove opere, in questo bilancio non sono state introdotte nuove tasse. Ci attiveremo in altri modi però per reperire le coperture necessarie a finanziare ciò che era stato programmato, fiduciosi di poterle portare a termine nelle nostra consiliatura.

Lista Comunità al centro



“Guardiamo Avanti” e l’impegno sul territorio

Pataoner alla Comunità e Miorandi in Consiglio

Nello spazio riservatoci abbiamo deciso di affrontare più tematiche che riteniamo di particolare importanza per il nostro Comune. In primis l’entrata del nuovo consigliere comunale Luca Miorandi in sostituzione di Filippo Pataoner, che è approdato alla nascente Comunità di valle della Vallagarina.

“Ammetto che non è stato semplice lasciare il Comune - spiega Pataoner- però in questo modo la nostra lista può contare su due rappresentati nelle istituzioni invece che uno solo”. “Ciò che conta - puntualizza quidi Miorandi,- è prendere atto che le interrogazioni portate in questi mesi in Consiglio comunale dalla lista Nogaredo Guardiamo Avanti hanno già permesso di realizzare alcune importanti opere, fra le quali lo spazio riservato alle persone disabili in prossimità dell’entrata del municipio (con tanto di cartello e segnaletica) e il progetto d’illuminazione pubblica della via per Sasso che nei prossimi mesi sarà completato. Passi importanti che denotano una forte responsabilità nel voler portare a termine obiettivi concreti e non solo supposizioni. Pataoner ha dato una chiara connotazione alla lista Nogaredo Guardiamo Avanti, basata su responsabilità e voglia appunto di guardare oltre agli schieramenti per portare a termine obiettivi importanti. Con lo stesso spirito continuerò io questo lavoro come consigliere, e con la bella stagione inizieranno le riunioni sul territorio aperte al pubblico. Riunioni che avranno lo scopo di raccogliere informazioni direttamente dai cittadini e informare sui lavori della nostra lista in Consiglio comunale e di quelli in Comunità di Valle da parte di Pataoner”.

Un lavoro di formazione e comunicazione che parte già ora, parlando in questo numero del periodico comunale della **Comunità di valle**. Sono infatti passati alcuni mesi da quando, in ottobre dello scorso anno, la popolazione trentina fu chiamata alle urne per esprimere il proprio voto in merito ai nuovi enti sovracomunali. Anche Nogaredo non fu da meno, dimostrando con un dignitoso 44,17% di affluenza alle urne di essere un comune attento e di votare con maggior passione rispetto agli altri sedici comuni di cui fa parte la nostra Comunità. Analisi che deve far riflettere su moltissimi aspetti. Primo su tutti il reale coinvolgimento degli elettori in un processo nuovo e dai contorni ancora incerti, sia sul piano delle competenze che della reale rappresentanza. Già, perché come detto sono ben 17 i comuni che compongono il territorio di questo nuovo ente che rappresenta un’importante riforma istituzionale nella nostra Provincia. Ancora adesso però sono poche le informazioni che circolano e di fatto molti cittadini non conoscono ancora nel

profondo com’è composta la nostra Comunità. Abbiamo quindi deciso di dedicare questo spazio per informare tutti i compaesani su come evolverà il panorama istituzionale nei prossimi anni anche nel nostro comune per via delle Comunità di valle.

Cominciamo col dire cosa sono: sono un ente sovracomunale. Si posizionano, cioè, ad un livello intermedio tra Provincia e Comuni. Una volta che entreranno nel pieno dell’esercizio delle loro attività “cancelleranno” i comprensori. Attualmente contiamo 11 comprensori sul territorio trentino, mentre le comunità saranno 16; questo perché alcune comunità saranno formate da un numero minore di comuni rispetto a quelli che compongono i comprensori. Ad esempio Folgaria, Lavarone e Luserna, che fanno parte del Comprensorio della Vallagarina, costituiranno una Comunità a sé stante. La nostra Comunità nello specifico è composta da un presidente e 43 consiglieri: 26 eletti direttamente con le elezioni dell’ottobre scorso e 17 nominati per ogni comune.

Attualmente lo statuto della nostra Comunità è quello del Comune di Vallarsa, motivo per cui sarà doveroso quanto prima istituire una Commissione statuto che dia vita ad un documento costruito sull’impronta delle nostre esigenze di Comunità. Così com’è attualmente in fase di costruzione il regolamento che disciplinerà le commissioni della stessa. Si tratta di interventi necessari per instaurare una solida base da cui partire con i lavori dell’assemblea.

Nel tempo la Comunità di valle assumerà sempre più competenze da parte della Provincia su delega dei comuni; questo sul lato pratico si tradurrà in un minor potere dei comuni che cederanno le proprie funzioni alla Comunità. È un tema questo che sta infuocando in particolare i rapporti tra il Comune di Rovereto e il nuovo ente sovracomunale di cui fa parte, con la giunta del sindaco Andrea Miorandi poco incline a vedersi sottrarre competenze importanti come i servizi sociali.

Lasciamo a voi lettori ogni personale interpretazione di come si potrebbe risolvere la questione, però vogliamo invitarvi a riflettere e quindi lanciamo una domanda: Rovereto dovrà cedere le competenze oppure può legittimamente richiedere che tali funzioni rimangano in capo al Comune? Potete lasciare i vostri commenti sul blog www.FilippoPataoner.ilcannocchiale.it

Così come potete intervenire per dire la vostra sulla **futuro rotonda che verrà costruita all’ingresso della frazione di Brancolino**, che attualmente tiene sull’attenti i residenti. Quest’ultimi vogliono capire se la costruzione di quest’opera sarà propedeutica alla realizzazione di



Filippo Pataoner



Luca Miorandi



L'incrocio in prossimità del quale dovrebbe sorgere la rotonda

una nuova bretellina che si collegherà con il cavalcavia presente, per poi allacciarsi alla variante che da Rovereto sposterà la viabilità sulla destra Adige. Timore tutt'altro che infondato, soprattutto se pensiamo che il 6 agosto 2009 il Comune di Nogaredo presentò alla Provincia due proposte di circoscrizione dell'abitato di Brancolino, mentre proprio dai tecnici provinciali era stato illustrato un progetto per "la realizzazione di una circoscrizione verso ovest con l'innesto alla rotonda dello stadio Quercia, l'attraversamento del fiume Adige in località San Giorgio e l'utilizzo dell'attuale corsia autostradale, la quale sarà definitivamente deviata sotto l'abitato di Isera, senza tuttavia prevedere un collegamento vario alla Strada provinciale 90 sul territorio di Rovereto". Una variante, quella proposta, che non teneva minimamente conto dei paesi della destra Adige e che carica ulteriormente di traffico la viabilità della nostra zona. Proprio per questo motivo il Comune di Nogaredo inviò due proposte di circoscrizione, sfruttando l'assestamento stradale in profondo cambiamento.

La prima ipotesi di tracciato si sviluppa poco prima del cimitero e attraversa obliquamente le campagne a valle del paese fino all'innesto con il sovrappasso autostradale esistente ed alla nuova viabilità di progetto. L'ipotesi numero due invece prevede che la variante cominci nei pressi dello stabilimento della Marzadro e, dopo aver attraversato le campagne e scavalcato l'autostrada poco prima delle aree di servizio, si raccordi al nuovo tracciato. Data la delicatezza della questione nelle settimane scorse mi sono informato meglio della questione, ovvero se

la realizzazione di questa rotonda è propedeutica alla realizzazione completa della prima ipotesi proposta dal Comune (strada che attraversa obliquamente le campagne a valle del paese fino all'innesto con il sovrappasso autostradale esistente ed alla nuova viabilità di progetto). Perché è logico pensare che le cose possano andare di pari passo. Dalle informazioni ricevute in Provincia però ho scoperto che allo stato attuale non c'è nulla di deciso.

La rotonda si farà ed è giusto che venga fatta. Almeno il traffico rallenterà in prossimità della frazione. Rimane comunque il fatto che la viabilità della Sp 90 sarà sempre disastrosa e ne è dimostrazione la riapertura del ponte di Ravazzone, in seguito alla quale il traffico è nuovamente aumentato. Credo sia doveroso che Rovereto abbia la propria variante ma è innegabile che una bella circoscrizione a fianco dell'autostrada risolverebbe definitivamente anche le problematiche di Brancolino e di Marano.

Noi siamo convinti che gli abitanti di Brancolino meritino risposte mirate e concrete a tal proposito. Dobbiamo risolvere una volta per tutte la questione, sfruttando appunto il collegamento autostradale senza strane bretelline in perfetto stile (disastroso) di quella costruita un decennio fa a Villa Lagarina.

Vi ringraziamo per l'attenzione e vi invitiamo a segnalare qualsiasi problema.

Luca Miorandi
Filippo Pataoner



Informazione tra realtà e propaganda

Il debito pubblico dell'Italia ma anche dei nostri paesi: l'eredità che lasceremo ai nostri figli

Il nostro Paese sta attraversando un periodo molto difficile da tutti i punti di vista. I vari centri studio economico-sociali mostrano un quadro preoccupante e drammatico, a differenza di certi organi d'informazione, televisioni e giornali, che spesso fanno solo propaganda, tradendo il loro dovere. Il nostro debito pubblico, alla fine del 2010, secondo i dati forniti da Bankitalia, ha raggiunto 1.843,2 miliardi di euro, il più alto fra i paesi dell'Unione europea. Il rapporto di questo debito con il Prodotto interno lordo ha raggiunto il 118% e non si ferma. Siamo tornati al reddito pro capite del 1999, indietro di 10 anni, le famiglie sono impoverite e i giovani non hanno lavoro.

In questi ultimi dieci anni, con una politica che danneggia la maggioranza dei cittadini italiani, è stato trasferito al 10% della popolazione più ricca il 50% della ricchezza prodotta, spostando otto punti di PIL dai salari ai profitti. Questi non sono stati reinvestiti nel sistema produttivo, ma utilizzati nella rendita finanziaria, incentivati da un fisco che li favorisce, penalizzando invece il ceto produttivo: aziende, lavoratori e pensionati, bloccando la possibilità di una ripresa dei consumi.

Si tenta di distruggere la scuola pubblica e la cultura. Il nostro welfare, come spiegano i libri colorati del ministero (bianco, verde e chissà che altro) non sarà più costituito da diritti universali su istruzione, sanità, assistenza, sostegno alla famiglia, che garantiscono a tutti i cittadini livelli essenziali e pari opportunità, ma dipenderà dalla condizione economica individuale e dal livello di assicurazione privata di cui si sarà in possesso. La minaccia di smantellare lo stato sociale deve scuotere in particolare chi appartiene alla mia generazione, che fin dai primi anni settanta è stata impegnata a costruire una legislazione di sostegno alle classi più deboli, attenta alla redistribuzione del reddito e tesa ad una maggiore coesione e giustizia sociale, per difendere le conquiste indispensabili, garanzia di una società democratica, anche per le future generazioni: i nostri figli e nipoti.

Viviamo in una società che ci considera solo "consumatori", che devono spendere e divertirsi e ci invita a lasciare ad altri le scelte che riguardano la vita quotidiana e il futuro. L'informazione, in particolare la televisione, si concentra sulla cronaca, esasperandola, e indirizzano la nostra attenzione su chi sarà il vincitore dell'Isola dei Famosi o della Casa del Grande Fratello, tanto per sviarci e farci trascurare scelte determinanti per le nostre condizioni di vita. Un esempio eclatante è quello emerso dalla denuncia delle Corte dei Conti nelle ultime settimane.

La Corte ha verificato che dal 2007 al 2010 lo Stato ha prelevato **15,86 miliardi** dal Trattamento di Fine Rapporto dei lavoratori privati, non destinato alla previdenza complementare, senza però "alcun meccanismo di reintegrazione" del fondo gestito dall'Inps, accusandolo inoltre di "un'operazione di natura espropriativa senza indennizzo o comunque di prelievo fiscale indiretto nei confronti di categorie interessate a versamenti finalizzati a scopi ben diversi dal sostegno alla finanza pubblica". Lo Stato, rappresentato qui dal ministro Tremonti, espropria i soldi delle liquidazioni dei lavoratori, utilizzandole per le spese correnti, senza prevedere garanzie di ricostituzione del fondo, mettendo a rischio i futuri contribuenti e i percettori delle prestazioni pensionistiche. A pagare sono sempre gli stessi, ma per il governo va bene così.

In questo quadro desolante, la comunità di Nogaredo non può essere un'isola felice, senza problemi. Nelle settimane scorse, infatti, è stato discusso e approvato in Consiglio comunale il Bilancio di previsione per l'anno 2011. La primavera scorsa, nella campagna elettorale per eleggere la nuova amministrazione, sono stati sprecati fiumi di parole promettendo cambiamento e coinvolgimento dei cittadini nelle scelte del Comune. Siamo perciò molto delusi per l'assenza di una relazione che fotografi la situazione complessiva in cui ci troviamo rispetto a viabilità, settore istruzione, servizi, funzionamento uffici, situazione finanziaria, ecc.. Questo per avere idee chiare su cosa e come fare, sapendo di avere davanti cinque anni di legislatura, nei quali, definendo le priorità, programmare i necessari interventi e realizzare nuovi progetti a favore della comunità. Ciò che però ci ha maggiormente delusi, convincendoci a votare contro il bilancio proposto, è stato il mancato coinvolgimento dei cittadini, attraverso momenti di presentazione e di confronto con la popolazione. Dopo la "sceneggiata" del Consiglio comunale svoltosi in novembre a Noarna, giusto premio per il consenso ricevuto dalla nuova Giunta, ci aspettavamo che questo primo bilancio previsionale fosse presentato nelle assemblee frazionarie per rendere consapevoli i censiti, ma così non è stato.

Il nostro voto contrario è motivato inoltre dal mancato coinvolgimento del nostro gruppo e delle minoranze in generale, voluto dalla Giunta. Siamo stati esclusi dalla Commissione edilizia e dalla Commissione per il traffico, nonostante i grossi problemi su viabilità e parcheggi. Infine, per concludere, la nomina del rappresentante del nostro Consiglio nella Comunità della Vallagarina è stata gestita in maniera che consideriamo ipocrita.



L'area attorno alla chiesa parrocchiale di San Leonardo, da sistemare

Tornando al merito del bilancio, come mostra la tabella allegata, ci troviamo con un debito consistente: poiché **alla fine del 2010** la nostra popolazione contava 1959 abitanti, **abbiamo un debito pro capite di 712 euro**. Per il futuro, come pare di capire dal dibattito in Consiglio, le risorse per affrontare la realizzazione di nuove opere si troveranno attraverso l'alienazione del patrimonio esistente: vendita dell'appartamento ex canonica di Noarna per realizzare parcheggi a Noarna e nella piazza di Sasso, vendita di terreni proprietà ASUC Brancolino per

sistemare la piazza; vendita ex municipio Nogaredo per la sistemazione esterna della chiesa di Nogaredo e della piazza Centrale. Sono ancora solo ipotesi, ma su queste scelte è indispensabile prevedere momenti di confronto, per i quali tutti dovremo attivarci affinché le decisioni siano davvero partecipate e condivise.

Giuliano Rosi
Consigliere Comunale

DEBITO COMUNI DESTRA ADIGE VALLAGARINA

Il debito complessivo dei comuni italiani nel 2010 è stato di **48,9 miliardi di euro** ed è una delle cause che ha maggiore ricaduta sui cittadini in quanto determina tagli sui servizi e ritardi o impossibilità di realizzare opere utili e indispensabili. Anche nel nostro Trentino l'esposizione dei comuni è rilevante. Qua di seguito evidenziamo i dati che riguardano i comuni della Destra Adige, riferiti alla fine dell'anno 2009. Quelli di Nogaredo sono invece quelli previsionali dell'anno in corso con il debito residuo all'inizio del 2011 rapportato alle entrate correnti previste per quest'anno.

Comuni	Debito residuo	Entrate Correnti	Indice indebitamento
ISERA	€ 8.078.000,00	€ 6.809.000,00	118,6 %
NOMI	€ 1.033.000,00	€ 1.171.000,00	88,1 %
NOGAREDO	€ 1.395.684,42	€ 1.698.276,22	82,2 %
VILLALAGARINA	€ 1.825.000,00	€ 3.179.000,00	57,4 %
POMAROLO	€ 545.000,00	€ 1.978.000,00	27,6 %

Una strada alla memoria dell'onorevole Maurizio Monti

È la proposta di Uniti per Nogaredo

Il nostro consigliere Enrico Bettini, facendo proprio un pensiero condiviso da tutto il gruppo "Uniti per Nogaredo" ha recentemente presentato l'interrogazione (che di seguito viene riportata) relativa all'intitolazione del tratto di Strada provinciale nel territorio di Nogaredo compresa tra la rotonda davanti alla cantina Vivallis e l'abitato di Brancolino, alla memoria del on. Maurizio Monti, illustre personaggio locale che ha molto lavorato per la comunità, occupando posti di rilievo nella Cooperazione e nella Pubblica Amministrazione. L'attuale Giunta comunale di Nogaredo, però, ha deciso di bloccare la proposta revocando il provvedimento della precedente Amministrazione.

INTERROGAZIONE

Al Sindaco del Comune di Nogaredo

Premesso che:

- la giunta in carica nella precedente consiliatura aveva manifestato l'intenzione di intitolare la strada che dalla rotatoria antistante all'edificio della coop agricola Vivallis porta fino all'abitato di Brancolino, alla memoria del dott. Maurizio Monti;
- che a tal proposito si era richiesto parere preventivo al Dirigente del Servizio Gestione Strade della PAT nel 2008;
- che con il segretario comunale si era verificata la competenza della giunta comunale in merito a tale materia di delibera in base a quanto previsto dallo statuto comunale vigente del Comune di Nogaredo;
- che la suddetta volontà è stata trattata in diverse giunte con la presenza del segretario comunale;
- che la suddetta intenzione era stata inoltre resa nota con un incontro pubblico nel mese di marzo del 2010 con la presenza del sindaco di Rovereto prof. Valduga, il dott. Pietro Monti e i vertici della Cavit e della Vivallis (ex Sav);

e considerato che

- l'attuale giunta comunale con giunta dd 16.12.2010 ha deliberato di "mantenere inalterata l'attuale denominazione della via per Brancolino" giustificandola con le seguenti argomentazioni.
- 1) che "l'art. 8 della LP 16 dd 27.08.1987 aveva stabilito che le deliberazioni comunali concernenti la denominazione di strade [...] erano soggette all'approvazione della Giunta Provinciale, sentito il Parere della Commissione Provinciale per la Toponomastica, mentre con deliberazione n.10517 dd. 30 luglio 1993 la Giunta Provinciale di Trento aveva fissato dei criteri che devono essere peraltro osservati in sede di attribuzione delle nuove denominazioni e fra questi viene espressamente escluso che possa essere rinominata una via a meno che non si tratti del recupero di un toponimo"

- 2) che "nella fattispecie non risulta essere stato adottato alcun provvedimento per il cambio di destinazione della via in parola"
- 3) che si ritiene "in ogni caso utile ed opportuno non attivare la procedura prevista in quanto l'Amministrazione comunale intende mantenere l'odonomo attuale non solo per l'immediato ed agevole riferimento geografico e per l'ormai consolidato utilizzo ma anche per evitare inutili e gravosi oneri di spesa alle imprese commerciali ivi insediate"

tutto ciò premesso e considerato

- si fa presente quanto segue:

- 1) Limitazione prevista dall'art. 8 c.16/1987: l'interpretazione da parte dell'attuale giunta comunale della L. 16/1987 art.8 e alla deliberazione n.10517 prese a fondamento della propria decisione del 16.12.2010 di revocare la decisione della passata amministrazione appare del tutto fuori luogo in quanto la suddetta normativa interviene definendo i criteri per la scelta dei toponimi e dove si vietano "nei centri urbani" le "sostituzioni" di denominazioni già esistenti. È a tutti evidente come la via in oggetto tutto è tranne che un "centro abitato" essendo a ben vedere più simile ad una via di nuova edificazione visto non ha mai avuto una sua denominazione propria ed effettiva. Per questo motivo inoltre la decisione non è da vedersi come una "sostituzione" in quanto la denominazione attuale non è in alcun modo una vera e propria intitolazione (appunto "Via per Brancolino") ma come nella stessa giunta del 16.12.2010 l'attuale amministrazione ammette essere solamente un odonomo di "consolidato utilizzo". Per i motivi sopra esposti (non è un centro abitato e non comunque una sostituzione) non si ritiene applicabile la limitazione prevista dall'art. 8 della L.16/1987.



La strada provinciale 90 della destra Adige

- 2) Competenza dell'organo politico e competenza degli uffici: posto quanto sopra si fa presente che la questione di intitolare la strada alla memoria di qualcuno ha una doppia valenza: una politica e una tecnico/procedurale. La volontà della giunta comunale (visto che la materia da Statuto è di sua competenza) configura come aspetto strettamente "politico". Certamente non si può imputare alla giunta una carenza procedurale in quanto spetta al segretario provvedere in tal senso. Ci si chiede quindi il motivo per il quale il segretario comunale non abbia provveduto a suo tempo ad attivare tutte le procedure previste dalla normativa.
- 3) Decisione politica dell'attuale giunta comunale: si prende comunque atto che l'attuale giunta comunale con la giunta dd. 16.12.2010 ha deliberato il mantenimento dell'attuale denominazione della strada al di là degli aspetti procedurali e degli (eventuali) limiti della normativa provinciale. Questo si evince dalla stessa delibera dove si legge: *si ritiene in ogni caso utile ed opportuno non attivare la procedura prevista in quanto l'Amministrazione comunale intende mantenere l'odonomo attuale non solo per l'immediato ed agevole riferimento geografico e per l'ormai consolidato utilizzo ma anche per evitare inutili e gravosi oneri di spesa alle imprese commerciali ivi insediate*. Si ritiene inoltre ridicola e assolutamente irrispettosa della memoria di Monti la motivazione di *"evitare inutili e gravosi oneri di spesa alle imprese commerciali ivi insediate"* visto che queste sono tre di cui due sono la Vivallis e le Distillerie Marzadro operanti nel settore agricolo. Si può facilmente capire come la presenza di queste due realtà sia stata appunto la principale motivazione della volontà di intitolare la strada all'on. Monti.

Tutto ciò premesso, considerato e riportato si evince quindi che l'aspetto sostanziale della questione e purtroppo più scandaloso è che l'attuale amministrazione comunale ha espressamente deciso di non portare a compimento la volontà della precedente giunta, decidendo di non concludere l'eventuale procedura prevista per l'intitolazione della strada alla memoria dell'on. Monti e in tal senso si è deciso di togliere i cartelli indicatori già affissi.

Questa decisione appare:

- 1) gravemente lesiva della memoria della persona dell'on. Maurizio Monti
- 2) assolutamente deprecabile e offensiva verso i familiari del defunto
- 3) un comportamento di un'amministrazione che espone il Comune di Nogaredo e i suoi abitanti ad una insindacabile brutta figura verso il mondo contadino e cooperativo.

Alla luce di tutto ciò **si interroga il Sindaco** per chiedere

la revoca della deliberazione n. 178 del 16.12.2010 e l'eventuale conclusione della procedura prevista dal punto di vista strettamente formale per l'intitolazione della suddetta strada alla memoria dell'on. Maurizio Monti senza procedere alla rimozione dei cartelli indicatori già affissi.

Si attende risposta scritta.

Nogaredo, 10. 02. 2011

Per la lista "Uniti per Nogaredo"
Enrico Bettini
Consigliere Comunale

Comunità di valle, cinque mosse per cominciare

Un bilancio da 45 milioni di euro: ecco a cosa serviranno

La Comunità di Valle, dopo tutti gli adempimenti e le nomine previste dalla normativa, è entrata nel vivo delle proprie competenze. Mercoledì 2 marzo è stato approvato il bilancio 2011 dell'ente, con un totale di spesa di 45 milioni di euro.

Mi sento di ripetere che l'importante riforma delle Comunità di valle, se attuata in modo corretto, porterà benefici a tutti i cittadini e rafforzerà la nostra autonomia anche se, in questo primo periodo, la sua applicazione sta trovando delle forti rigidità da parte dei Comuni più grossi: nel nostro caso di Rovereto, che stenta a coglierne il senso. In questa fase iniziale, perciò, ritengo ancora importante e necessario l'aiuto e l'appoggio della Provincia. La Comunità di valle della Vallagarina, con un bacino di utenza di 90.000 persone, è la più grande in Trentino.

Il primo bilancio è stato suddiviso in cinque grandi capitoli e qui di seguito, anziché dilungarmi in tabelle e cifre che rischiano di risultare poco leggibili, voglio proporvi una sintesi delle scelte, delle decisioni e dei servizi che verranno attuati, cercando di essere il più semplice e chiaro possibile.

1. INTERVENTI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO (personale, patrimonio, informatica, agricoltura, turismo, sport, attività economiche e politiche del lavoro)

Nel 2011 troverà completa applicazione la riforma istituzionale delle funzioni alla Comunità di Valle. Pertanto sarà necessario e doveroso un sostanziale **rafforzamento delle risorse umane ed una diversa strutturazione** della dotazione organica della Comunità alla luce delle nuove funzioni. La legge finanziaria 2011 indica le misure di contenimento della spesa in materia di personale con il concorso degli enti locali.

Verrà ampliato e riorganizzato l'**ufficio informatica** per migliorare la comunicazione, ma anche per assolvere ad alcuni obblighi normativi. In questo modo sarà possibile una immediata interattività tra uffici ed amministratori mediante posta elettronica ordinaria e certificata o social network.

Per quanto riguarda il **patrimonio**, oltre a prevedere e inserire a bilancio i costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli immobili sedi della Comunità, è prevista un'attività di ricognizione di tutti i beni inventariabili nel patrimonio del Comprensorio che transiteranno a patrimonio della Comunità.

In materia di **urbanistica** la Comunità di valle si approprierà di funzioni e di servizi fino ad oggi riservati alla Provincia rendendo più agevole il rapporto e il confronto con i Comuni. Lo strumento urbanistico di sintesi sarà il **Piano territoriale della Comunità (P.T.C.)** a tale strumen-



to di pianificazione sono demandate la disciplina urbanistica e del paesaggio, nonché la definizione delle strategie per lo sviluppo sostenibile del territorio. I criteri e gli indirizzi saranno definiti nell'ambito di un accordo tra la Comunità e i Comuni. Verrà istituita una Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (C.P.C.) che sarà tenuta ad esprimere pareri ai fini dell'adozione dei piani regolatori generali P.R.G. e relative varianti e a rilasciare le autorizzazioni per gli interventi riguardanti gli immobili sottoposti al vincolo della tutela del paesaggio. Qualora i Comuni non intendano istituire la Commissione edilizia potrà sostituirsi ad essa.

La Comunità di valle vuole essere protagonista anche nella definizione di un piano di sviluppo economico coinvolgendo tutte le componenti del tessuto produttivo della Vallagarina impegnandosi in attività di ricerca, innovazione, partecipazione, coinvolgimento. Saranno proposte iniziative per favorire la crescita civile ed economico-sociale delle popolazioni, il rafforzamento del senso di appartenenza e di partecipazione, la valorizzazione dei territori e delle persone che in essi vivono, la promozione dei prodotti locali, la ricerca di una visione unitaria, la promozione e il sostegno delle attività sportive.

2. PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA E ASSOCIAZIONI-SMO

Tutte le aree di intervento a carico del Comprensorio passano alla Comunità divValle in questa fase transitoria e riguardano: i servizi mensa, la fornitura dei libri di testo, il riconoscimento delle spese per convitto e alloggio, la concessione di assegni di studio, il servizio di trasporto e facilitazioni di viaggio, altri interventi di tipo sociale a favore di alunni in situazione di bisogno.

Nella convinzione che la cultura e lo sport rappresentano strumenti fondamentali per la crescita personale e sociale e, considerato che il territorio della Vallagarina

è ricco di realtà associative, il previsto **Piano culturale di Comunità**, concertato con il tavolo delle associazioni e delle pro-loco, potrà divenire lo strumento per la razionalizzazione e l'armonizzazione delle proposte delle singole realtà comunali. Andranno pensate modalità di scambio e di confronto delle esperienze per la crescita del territorio al fine di elaborare congiuntamente strategie, piani culturali obiettivi comuni.

3. GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLA TUTELA AMBIENTALE

Nel corso del 2011 si dovrà procedere all'aggiornamento del "Progetto di infrastrutturazione territoriale e adeguamento dei servizi di **raccolta differenziata dei rifiuti**" adeguandolo alle nuove e future esigenze gestionali ed organizzative. L'obiettivo è il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata. Negli ambiti comunali però, attualmente si è riscontrata una percentuale del 63,5%. L'ambiziosa meta potrà dunque essere raggiunta a condizione che tutti i cittadini si impegnino in una condotta responsabile e virtuosa in materia di smaltimento di rifiuti. Nel 2011 continueranno le campagne di sensibilizzazione anche attraverso contributi per le eco-feste e interventi nelle scuole elementari e media e incontri sull'argomento. Le analisi merceologiche effettuate evidenziano, infatti, la necessità di ulteriori interventi finalizzati al miglioramento della qualità dei materiali raccolti. Nel corso del 2011 si dovranno concentrare gli sforzi sulla qualificazione dei servizi di raccolta rifiuti, sull'affinamento di metodiche ed interventi di registrazione anagrafica degli utenti, nonché di aggiornamento dinamico della banca dati destinata a costruire la base della tariffazione puntuale dei rifiuti che entrerà in vigore nel 2012.

In materia di rifiuti la Comunità di valle si pone come obiettivo l'abbattimento dei costi, la razionalizzazione dei tempi, la semplificazione degli adempimenti e l'attenzione ai cittadini intesa come maggiori informazioni e migliori servizi da garantire. Uno degli obiettivi primari sarà quello di concordare con tutte le municipalità l'approvazione di un unico Regolamento di igiene ambientale e proporre un sistema tariffario unico per tutto il territorio ponendo particolare attenzione ai contribuenti di fascia più debole ed anziani.

Presso la discarica dei Lavini sono in corso lavori per garantire per almeno altri tre anni la gestione dell'impianto. Sono in fase di progettazione o di attuazione i C.R.M. di Ala, Villa Lagarina e Nomi e il C.R.Z. nella discarica ai Lavini.

4. EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA

Tra le competenze trasferite a pieno titolo alla Comunità di Valle risulta anche tutto quanto riguarda la cosiddetta **politica della casa**. La legge prevede che le Comunità svolgano funzioni molto rilevanti per la popolazione e per lo sviluppo del territorio, esercitando competenze che finora erano a capo della Provincia. L'ente diviene titolare di funzioni proprie e può adottare le politiche che più rispondono alle esigenze e alle caratteristiche del

proprio territorio. Diventa anche punto di riferimento per i livelli organizzativi dei Comuni: l'obiettivo è quello di migliorare i servizi per i cittadini e l'efficienza delle funzioni amministrative e, nel contempo, contribuire al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione della finanza pubblica. Si potrà realizzare finalmente una politica del diritto alla casa impostata secondo le caratteristiche del nostro territorio, senza dimenticare la riduzione dei tempi di attesa della burocrazia. La programmazione dei nuovi alloggi destinati all'edilizia pubblica dovrà essere attuata attraverso piani condivisi dalle municipalità, secondo criteri che tengano in considerazione il reale bisogno di alloggi e la necessità di una distribuzione equilibrata degli stessi sul territorio della Comunità.

La Comunità sarà chiamata ad adottare, al proprio interno, i vari regolamenti per la gestione delle funzioni amministrative in materia di Edilizia Agevolata. Anche in materia di Urbanistica e specificatamente con riferimento ai contributi destinati ai privati cittadini per il recupero degli insediamenti storici la gestione sarà esercitata direttamente dalla Comunità che provvederà a dotarsi di proprie direttive.

5. INTERVENTI DI POLITICA SOCIALE

Grandi cambiamenti sono stati introdotti in materia socio-assistenziale, con la valorizzazione anche in questo campo della programmazione territoriale attraverso la realizzazione dei Piani sociali di Comunità. Una sperimentazione questa che richiede un obiettivo tempo di sviluppo, considerando che si tratta della prima esperienza per le nascenti Comunità. Gli atti di indirizzo per questi strumenti arrivano dalla Provincia e, analogamente, la stessa Provincia approva e aggiorna il Piano sociale provinciale sulla base della rilevazione dei bisogni e delle altre indicazioni emergenti dalle Comunità. Il Piano in sostanza prevede una serie di interventi miranti a offrire alle varie tipologie di persone o famiglie bisognose una vita decorosa.

Sono previsti aiuti economici, assistenza a domicilio in varie forme, interventi a favore di persone non autosufficienti, alloggi protetti, interventi a favore di portatori di handicap, interventi a favore di persone marginali e in difficoltà, interventi a favore di minori e del loro nucleo familiare.

In conclusione penso sia comprensibile la complessità di attuazione del piano di politica sociale (e non solo). Si avrà, comunque, in questa prima fase, un rapporto molto stretto con gli organi e gli uffici competenti della Provincia per definire e organizzare in modo ottimale tutti i passaggi di competenza.

Colgo l'occasione per augurare a tutti i cittadini una serena Pasqua.

Paolo Bettini
**Consigliere della Comunità di Valle
della Vallagarina**

Don Maurizio Toldo: "Qui ho trovato terreno fertile, raccolgo i frutti"

Dalla Valsugana alla "sconosciuta" Vallagarina. Tanto impegno e sempre più parrocchiani

Don Maurizio Toldo è parroco dell'Unità pastorale di Nogaredo Brancolino Noarna e Sasso da due anni e mezzo ormai. È arrivato il 13 luglio 2008. Se fosse un politico sarebbe a metà del suo mandato, invece il suo cammino all'interno della comunità è ancora lungo. "Ho perfino "vinto" la vicina parrocchia di Villa Lagarina, raddoppiando i miei parrocchiani", sorride don Maurizio alludendo al nuovo compito che gli è stato assegnato e che lo scorso 3 ottobre lo ha portato a fare il suo ingresso proprio a Villa.

Ma facciamo un passo indietro. Torniamo al momento in cui Le hanno detto che sarebbe dovuto venire qui, a Nogaredo. Sapeva dove sarebbe arrivato?

No, devo dire che per me questa era una zona sconosciuta. Una bella zona, però.

E che cosa ha trovato?

Delle parrocchie attive, vive. Ho constatato l'ottimo risultato raggiunto da don Ruggero Fattor, nonostante le fatiche. Lo racconto sempre anche in giro: quello che è stato fatto è un gran lavoro di comunione, collaborazione, corresponsabilizzazione dei laici. Un terreno fertile, arato, seminato. Io sto raccogliendo i frutti ora, dalla catechesi al consiglio pastorale, ai cori.

Ora c'è anche un bel gruppo giovani da aggiungere a questo scenario...

Sì, e tutto era cominciato con la riproposta dei campeggi estivi che è servita a mettere insieme una serie di amici pronti a fare gli animatori. Da quando ci sono io, poi, abbiamo deciso con i ragazzi di non limitarci agli incontri d'estate. Così è iniziato un cammino per i ragazzi delle superiori, che ora sono stati "inviati" anche nei paesi vicini. C'è il coretto che propone i canti durante la messa animata dal gruppo dell'oratorio delle famiglie, altra esperienza che ha riscosso successo. Per l'oratorio si è costituita un'associazione e le sere d'estate i ragazzi arrivano da tutta la zona per sfidarsi a suon di partite.

Don Maurizio Toldo, classe 1973, è nato a Pergine. È stato consacrato sacerdote il 28 giugno 2003 a Trento e il suo primo incarico lo ha portato a Levico, dove per quattro anni e mezzo è stato vicario parrocchiale.

Nell'estate del 2007 ha frequentato il corso di preparazione per poter andare in missione ed è partito per il Ciad, dal quale però è dovuto tornare presto per motivi di salute. Dal 2008 è parroco dell'Unità pastorale di Nogaredo Brancolino Noarna e Sasso. Dallo scorso ottobre anche di Villa Lagarina.



Foto Hugo Munoz

Giovani della destra Adige ma anche della vicina città: lei è il nuovo responsabile della pastorale giovanile di Rovereto. Riuscite a farli incontrare questi ragazzi?

La città è diversa e gli adolescenti della città hanno esigenze diverse. A Rovereto ci sono sedici parrocchie: lo sto incontrando tutte e con l'aiuto dei coordinatori della pastorale giovanile e di don Sergio Nicolli, decano, stiamo cercando di capire cosa serve. Tre sono i pilastri che dobbiamo tenere ben presenti: la formazione, la preghiera per i giovani e l'attenzione che loro devono riservare ai bisognosi.

Dicevamo del nuovo incarico che ha allargato la comunità verso Villa Lagarina, del grande aiuto da parte dei laici. Guardando questa realtà con un occhio più critico, qual è il punto debole che richiede più attenzione? Bisognerebbe lavorare di più con le famiglie giovani, alle quali spesso manca il senso di appartenenza alla comunità.

Luisa Pizzini

La festa dei popoli

Le associazioni di volontariato di Nogaredo e Villalagarina con le Amministrazioni comunali desiderano realizzare insieme a voi cittadini una giornata di festa e condivisione, per approfondire la conoscenza e l'amicizia fra tutti gli abitanti dei due comuni. Inoltre, questa sarà l'occasione per dare spazio e voce ai diversi popoli che vivono sul nostro territorio. Vi aspettiamo numerosi alla "Festa dei Popoli" che si svolgerà DOMENICA 8 MAGGIO 2011, PRESSO IL BOCCIODROMO DI VILLALAGARINA.



Calendimaggio 2011, un inno all'amore

A Nogaredo il 30 aprile e il 1° maggio "Parliamo di donne"

Tredici anni di storia alle spalle, l'esperienza maturata sul campo dalle tante associazioni del territorio che si rimboccano le maniche per questo evento e la regia di Micaela Vettori e Paolo Fanini accanto al direttivo dell'Associazione culturale Calendimaggio. Ecco cosa c'è dietro le quinte del Calendimaggio, l'evento che rivivrà per due giorni (30 aprile e 1 maggio) a Nogaredo delle Strie.

Un continuo rinnovarsi pur mantenendo salde le caratteristiche che hanno sancito il successo di pubblico della manifestazione, questo il segreto che riesce a calamitare tanta gente nel borgo della destra Adige lagarina. Anche da fuori provincia.

Prerogativa della festa è unire una proposta eno-gastronomica di livello alto con spettacoli sempre più coinvolgenti. Anche stavolta sarà così, con una particolare attenzione alla promozione dei prodotti tipici della nostra cultura contadina, anche attraverso il "mercato della terra", che si inserisce come una novità nello spazio riservato ai mercatini, per dare anche più forte il segnale della cultura trentina.

Il tema scelto per l'edizione 2011 riprende, come ogni altra edizione, l'impegno verso il mondo del femminile. Il rinnovato comitato organizzatore ha voluto sottolinearlo anche nel tema che fa da filo conduttore "Parliamo di donne".

Dall'edizione 2010 le iniziative di formazione e di esposizione artistica hanno una rilevanza tale da essere state raccolte sotto il titolo "Aspettando il Calendimaggio". Nelle sale di palazzo Candelpergher verrà allestita una mostra firmata da due artisti, Luciano Civettini e Manuel Marzari. Attraverso i loro lavori, in questa eccezionale oc-

casione di vederli assieme, interpretano con il loro sguardo di uomini la femminile attitudine a guardare al futuro. L'esposizione, il cui titolo è "Poesia", sarà presentata con l'apertura dei laboratori "scuola di cucina" e "creazioni di carta". Il primo, in tre incontri, è dedicato in particolare alle associazioni che realizzano i piatti del percorso gastronomico del Calendimaggio, ma non solo. È curato da docenti della Scuola alberghiera di Rovereto, per qualificare il menù del Calendimaggio ma anche per fornire utili nozioni su ingredienti e composizioni dei piatti.

Il laboratorio "creazioni di carta" è finalizzato a progettare una linea di oggetti che utilizzino il logo marchio del Calendimaggio, nato dal concorso nazionale del 1998. L'attività, della durata di un mese, andrà a coinvolgere la fascia d'età tra i 13 e 17 anni, con l'obiettivo specifico di saldare la creatività e la progettazione grafica all'esercizio del saper fare. Gli oggetti realizzati nell'esercizio di marketing strategico, costituiranno una ideale "vetrina" di un possibile book shop della manifestazione. Troverà spazio anche uno specifico corso di trucco per insegnanti, che servirà per il laboratorio della Città dei bambini.

Nel calendario della sezione "Aspettando il Calendimaggio" rientra quest'anno anche il tradizionale momento riflessivo che sarà documentato nella pubblicazione del 2011. Con il titolo "Storie di donne" verrà raccontata la condizione femminile in alcuni contesti sociali e politici per individuare quali siano "le streghe di oggi" nella percezione, dell'approccio femminile a certe problematiche. Nelle sale del palazzo Candelpergher sarà allestita una particolare installazione di Osvaldo Maffei con i gioielli e le fotografie di Stefano Fronza; nei locali delle Scuderie

Relais Palazzo Lodron

In occasione di Calendimaggio il nuovo affittacamere di Nogaredo ospiterà il concerto dei **Musica Nuda** del duo Petra Magoni e Ferruccio Spinetti e la mostra del pittore francese Christian Peyre, **Lumières et Perspectives**



via Conti Lodron 5 - 38060 Nogaredo (TN) - tel. 0464-413152 - fax 0464-498772
 info@relaispalazzolodron.it - www.relaispalazzolodron.it



di Palazzo Lodron invece si potrà visitare una mostra di Maria Stoffella

I 62 alunni della scuola primaria di Nogaredo presenteranno un lavoro teatrale al quale stanno già lavorando da tempo. La messa in scena del testo "La strega della Montagna" sarà arricchita dalla presenza del coro e dell'orchestra giovanile della scuola musicale Jan Novák di Villa Lagarina.

Alcune suggestive immagini che si richiamano al tema della tredicesima edizione verranno proiettate sugli edifici della piazza accompagnate da un tema musicale che funge da colonna sonora.

Per il 2011 è in programma anche uno spettacolo particolarmente atteso, che vede protagonista un duo molto conosciuto in Italia ma che ha raccolto e sta raccogliendo notevoli successi anche all'estero, in particolar modo in Francia: Magoni & Spinetti. Il nome del loro progetto musicale nato dalla collaborazione tra voce e contrabbasso è "Musica nuda", nome dato al loro primo album, uscito nel 2004. La particolarità di questo duo è l'originale abbinamento della voce, che interpreta cover di canzoni già famose con il solo accompagnamento del contrabbasso. Tornano ballate e ninna nanne delle voci femminili di Nogaredo. Mario Conte e Lucia Vigagni presentano una

loro originale interpretazione del tema dell'amore nella coppia con una performance che vede protagonista una persona colpita da una grave disabilità, coraggiosamente recuperata. Con il loro particolare linguaggio che si ispira alla Danceability, Mario e la moglie Lucia propongono uno stile di danza delicato e di grandissima suggestione. Colgo questa occasione per ringraziare tutte le associazioni del territorio che anche quest'anno si sono prestate con entusiasmo a dare il loro fondamentale aiuto per la realizzazione della manifestazione, il nuovo direttivo della Associazione culturale Calendimaggio che sta lavorando prima di tutto per "fare esperienza" sotto la guida di Micaela Vettori e Paolo Fanini che si stanno adoperando in modo esemplare per indirizzarci in modo costruttivo, tutti i privati che ci mettono a disposizione gli spazi delle loro corti, tutte le aziende e i privati che a qualunque titolo si stanno prestando a dare una mano.

Voglio anche salutare e ringraziare gli organizzatori e promotori di tutte le edizioni passate del Calendimaggio perché hanno saputo mantenere sempre vivo lo spirito di collaborazione che anima questa manifestazione.

Antonio Zandonai
L'assessore alla cultura

Nei Portici

Il Mercato della Terra, prodotti della Destra Adige Lagarina

Mercatino del Ben-essere, prodotti per la salute e il benessere

Raccontiamo una storia: Il Calendimaggio a Nogaredo dele Strie, a cura del Comitato organizzatore

Il Calendimaggio è organizzato dal Comitato per Il Calendimaggio con la guida artistica di Micaela Vettori e Paolo Fanini. Alla partecipazione generosa e all'impegno congiunto delle Associazioni del volontariato, di molti cittadini, di Enti, Imprenditori privati, e all'Amministrazione Comunale di Nogaredo si deve la sua realizzazione.

Gruppo Pensionati ed Anziani, Gruppo Sportivo di Noarna, Gruppo corale "La Noghera", Club dele Strie, Gruppo Alpini e Circolo ricreativo Alpini, Pro Loco di Brancolino, Pro Loco di Noarna, Gruppo Pescatori, Corpo Volontario Vigili del Fuoco, Gruppo Tiro alla fune, Circolo Ricreativo Sasso, Acli Destra Adige di Sasso.

BAIS ANDREA

IMPRESA EDILE ARTIGIANALE

costruzioni

ristrutturazioni

Via S. Biagio, 30/A - 38060 Nogaredo (TN) - Tel. e fax 0464 414201 - cell. 338 7752485



La grande festa degli alpini per i cinquant'anni del gruppo

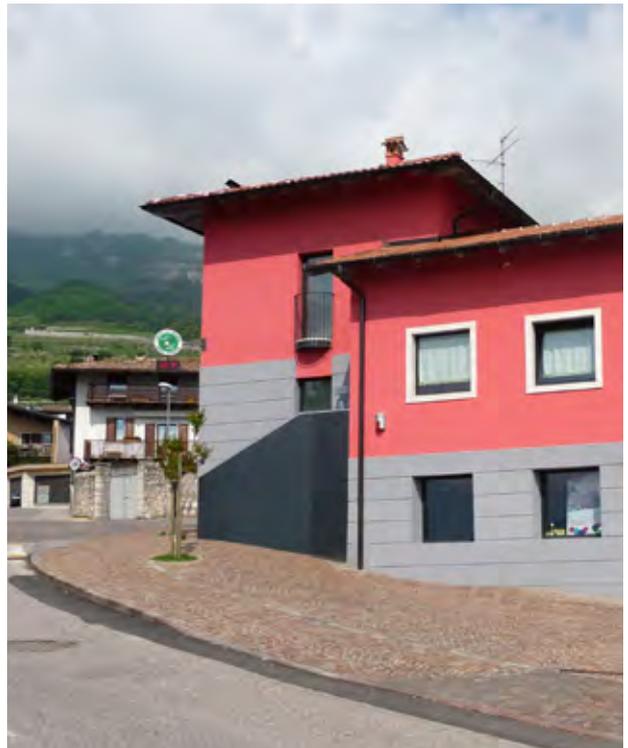
Tre giorni di iniziative che coinvolgeranno tutto il paese

Il 2011 per la Comunità di Nogaredo è l'anno del 50° di fondazione del locale Gruppo Alpini. Mezzo secolo è infatti trascorso dalla sua costituzione avvenuta il 12 gennaio 1961 nella vecchia osteria di Brancolino. E il 19 aprile di quell'anno il gruppo Alpini di Nogaredo, sezione di Trento, alla guida del suo capogruppo, Francesco Leoni, veniva ufficialmente e solennemente inaugurato. Da allora le penne nere hanno segnato tappe importanti nella storia e nella vita sociale e civile della comunità. Oggi il gruppo conta oltre 80 aderenti e si può dire che in nessuna casa manchi quel cappello alpino che spesso è stato il prezioso compagno e caro ricordo di gioventù di nonni, padri, figli. Dire alpino anche oggi significa dire "brava gente, sempre presente, sempre disponibile, sempre pronta a rappresentare quella parte di coscienza nazionale operosa, a risvegliare valori e ideali di pace, solidarietà, coraggio e impegno, se non persi, spesso assopiti".

È con questo spirito che gli alpini di Nogaredo hanno fin qui operato e che oggi vogliono celebrare i loro primi 50 anni di vita: ricordare il passato, fare memoria storica di quanti hanno lavorato con dedizione e passione, nelle occasioni belle ed in quelle tristi della vita e degli eventi quotidiani, insegnare ai giovani gli ideali di libertà e il rispetto della dignità umana, condividere in serenità e amicizia le attese e le speranze della propria Comunità.

Il 2011 è anche l'anno del 150° dell'Unità d'Italia. Tanti ne sono passati da quando, grazie alla lungimiranza e alle idee dei padri della Nazione (Cavour, Mazzini, Garibaldi, Vittorio Emanuele II) l'Italia prese forma come unica entità territoriale, diventata definitiva dopo la prima grande guerra con l'annessione del Trentino Alto Adige e del Friuli Venezia Giulia. Anche per questo il 50° di fondazione è un evento che merita tutta la nostra attenzione.

Il Gruppo alpini lo celebrerà con una serie di iniziative di ordine storico, culturale e commemorativo di prim'ordine di cui troverete ampi dettagli nelle pagine seguenti. Innanzitutto le date: lo celebriamo nei giorni 10, 11 e 12 giugno prossimi. La cerimonia ufficiale del 50° si terrà domenica 12 giugno presso la chiesa di S. Lucia con la Santa messa solenne e l'onore ai caduti al vicino monumento. Quindi sfilata da S. Lucia, accompagnati dalla fanfara alpina, per via dei Tigli e via Zuccate con sosta presso la sede degli alpini di via S. Biagio per proseguire poi con mèta palazzo Candelpergher, dove si terrà il rancio alpino. Per l'occasione gli alpini chiedono che la popolazione partecipi compatta e che il percorso della sfilata possa essere degnamente imbandierato col tricolore alle finestre.



Il Gruppo Alpini vuole infatti che in questa speciale occasione di festa Nogaredo mostri il suo volto migliore, quello di una comunità coesa, animata da comuni intenti e profondi sentimenti di unità. Dobbiamo fare bella figura, festeggiare un compleanno importante, onorare la memoria dei nostri caduti e di quanti nel Gruppo alpini hanno profuso impegno, passione e entusiasmo. Per gli alpini il 12 giugno 2011 sarà il giorno più lungo, il più desiderato, quello che coronerà la festa più bella, il raduno più atteso. Esso dovrà rappresentare per noi tutti la sintesi di un miracolo capace di rinnovare e perpetuare nel tempo con identico entusiasmo, il nostro profondo spirito associativo.

Ecco perché il 50° di fondazione sarà per tutte le penne nere di Nogaredo un momento importante in grado di alimentare ancora nel tempo la fiamma di quella alpinità che lungi dall'apparire, lavora al servizio della propria Comunità.

Viva gli Alpini!

Giuseppe Michelin
Il capogruppo

Dalle assemblee del gruppo per la programmazione dell'attività alla partecipazione alle grandi adunate nazionali, dalle commemorazioni in memoria dei caduti alle manifestazioni che coinvolgono l'intera comunità: sono i tanti momenti raccolti in questo piccolo "album alpino" che scandiscono l'attività del gruppo delle penne nere di Nogaredo.



Azienda Agricola

Marzadro Domenico

Produzione e vendita vini tipici trentini

Via Silvestri n°3 Brancolino - 38060 Nogaredo - (TN)
tel. e fax 0464 410311 - cell. 328 3881980
vini.marzadro@dnet.it



Programma

50° DI FONDAZIONE GRUPPO ALPINI NOGAREDO

Giovedì 9 giugno

Ore 20.45, Chiesa di S. Lucia di Nogaredo: "Mario Rigoni Stern, uomo di pace". Serata a cura di Bepi De Marzi che illustrerà la figura dello scrittore, reduce di Russia e uomo di montagna con richiamo ai suoi racconti di guerra e scritti alpini.

Venerdì 10 giugno

Ore 20.00, Distilleria Marzadro presentazione ufficiale del 50° di fondazione, di una pubblicazione sulla storia del gruppo Alpini di Nogaredo e del libro "Oltre le montagne" di Mario Riolfatti, che racconta di fatti e ricordi del suo periodo di leva.

Ore 21.00: canti alpini con il coro ANA di Trento e, a seguire, canti della montagna e altro con la corale "La Noghera" di Nogaredo.

Sabato 11 giugno

Ore 17.00 presso il tendone di palazzo Candelpergher a Nogaredo: manifestazione enogastronomica e serata musicale e danzante con il gruppo Marco e Thomas con musiche del folk trentino, itinerante e liscio.

Domenica 12 giugno

Ore 10.30, chiesa di S. Lucia, SS. Messa solenne con il coro parrocchiale di Brancolino e Nogaredo, deposizione di una corona d'alloro e Onore ai caduti al locale monumento;

Ore 12.00 sfilata per viale dei Tigli e via Zuccate con la fanfara alpina di Riva del Garda.

Sosta alla sede del Gruppo di via S. Biagio: discorsi ufficiali; scopertura di una targa di dedica della sede al primo capogruppo, Francesco Leoni e di un'altra a ricordo di tre grandi amici alpini "andati avanti".

Proseguimento sfilata verso il Municipio e rancio alpino preparato dai NU.VOL.A.

A palazzo Candelpergher, a corredo della festa, saranno allestite due mostre a tema.



Il gruppo, sempre in crescita

L'impegno quotidiano e l'affettuoso ricordo a chi lo ha reso grande

Sessantotto alpini e quattordici "aggregati", per un totale di ottantadue soci. Sono i numeri del gruppo alpini di Nogaredo che si appresta a festeggiare l'importante compleanno del mezzo secolo con una marcia in più: è infatti uno dei pochi sodalizi di penne nere in crescita. Due membri in più dell'anno precedente. Davvero singolare se consideriamo che la leva ormai è stata abolita. Un motivo in più per festeggiare.

La storia del gruppo, che verrà rievocata nei tre giorni di festa a metà giugno, è scandita dal succedersi dei suoi capigruppo. Il primo, quello che ha dato forse l'impronta più forte al gruppo appena costituito, è stato **Francesco Leoni**. A lui gli alpini hanno deciso di intitolare il loro luogo di ritrovo, la rinnovata sede di via S. Biagio. E lo faranno proprio in occasione del cinquantesimo.

Un'altra occasione per ricordare ed abbracciare così simbolicamente alcuni compagni del gruppo di Nogaredo che sono "andati avanti", come si suol dire in gergo alpino, sarà la dedica di una targa ad **Emanuele Scrinzi**, **Gianni Tognatti** e **Fulvio Bettini**. Tre amici, tre uomini che portavano con orgoglio il cappello con la penna nera.

E se nei tre giorni di festa tanti saranno i momenti commemorativi, le rievocazioni storiche e le iniziative culturali, altrettanto è stato l'impegno concreto degli alpini per onorare l'anniversario. A cominciare dalla sistemazione delle tre lapidi dedicate ai caduti che si trovano nei cimiteri di Brancolino, Noarna e Sasso. Un progetto più importante riguarda poi il monumento ai caduti che si trova fuori dalla chiesa di Santa Lucia. Gli alpini di



La benedizione del nuovo gagliardetto del gruppo, con il quale gli "alfieri" Mario Bonfanti e Luigi Galvagni presenziano ai vari eventi in rappresentanza del gruppo

Nogaredo hanno commissionato un progetto di sistemazione della grande lapide che prevede una scalinata di accesso e la messa a dimora di nuove piante ornamentali.

Luisa Pizzini

GRUPPO ALPINI NOGAREDO - Sezione di trento

CONSIGLIO DIRETTIVO 2009-2011

Capogruppo:	Giuseppe Michelin
Vice Capogruppo:	Danilo Marzadro
Segretario:	Matteo Candioli
Cassiere:	Massimo Folladori
Consiglieri:	Marco Bettini
	Paolo Berti
	Mario Bonfanti
	Roberto Fiorini
	Luigi Galvagni
	Fulvio Galvagni
	Danilo Graziola
	Emanuele Maffei
	Cesare Wegher



I CAPIGRUPPO DALLA FONDAZIONE

1. Francesco Leoni (1961-1983)
2. Enrico Graziola (1984-1985)
3. Giorgio Graiff (1985-1989)
4. Danilo Marzadro (1989-2008)
5. Giuseppe Michelin (2009- in carica)



Calendimaggio 2011, "Parliamo di donne"

Musiche, immagini e parole d'amore

Venerdì 8 aprile 2011
In attesa del Calendimaggio

◆ **Ore 18.00**

Palazzo Candelpergher - Sale delle Vele
Esposizione Inaugurazione
"Poesia" Racconti pittorici di Luciano Civettini e sculture assemblate di Manuel Marzari a cura di Micaela Vettori
La mostra rimarrà aperta fino al 1 maggio dalle 16 alle 19 o su prenotazione al numero 0464 410257 fax 0464 461810 e-mail info@comune.nogaredo.tn.it

◆ **Ore 18.30**

Palazzo Candelpergher - Sala veneziana
Conversazione invito
"Chi sono le streghe di oggi?" Silvia Gherardi e Edith Kismartjay invitano al Laboratorio di storie in 4 quadri - sabato 16 aprile - dalle 14.30 alle 19.00 e dintorni in Palazzo Candelpergher prenotazioni e informazioni Sabrina Armellini cell. 3382589538 sabrina.armellini@alice.it

"Bellezze allo specchio" Elia Briccio e il Club dele Strie invitano al laboratorio di trucco e belletto con Veronica Campolongo in collaborazione con la Scuola "A. Barelli" - *Sala delle Magie - Via Verdi, 3* - sabato 9 e sabato 16 aprile dalle 9 alle 12.00 prenotazioni e informazioni per i laboratori Elia Briccio cell. 329 9691294

"Lumiere et Perspective" Andreas Spigelfeld presenta l'artista Christian Peyre

"I segni dell'Identità" Laboratorio di progettazione e sperimentazione a cura del Tavolo Giovani della Destra Adige Lagarina

Sabato 30 aprile 2011
XIII edizione del Calendimaggio

◆ **Ore 17.00**

Apertura dei portoni per la XIII edizione del Calendimaggio a Nogaredo dele strie

◆ **Ore 16.30**

Teatro Tenda - La città dei bambini
SPETTACOLO
"La strega della montagna" di Alessandra Buffato presentata da 62 allievi della Scuola Primaria di Nogaredo, musiche del Coro della Scuola musicale "J. Novak".

◆ **Ore 17.30**

Palazzo Candelpergher Sala Veneziana
Esposizione inaugurazione
"Effetto Donna" Luce in movimento - Gioielli di Stefano Fronza
Allestimento a cura di Osvaldo Maffei

Relais Palazzo Lodron Sala Esposizioni
Esposizione inaugurazione
"Lumiere et Perspective" Andreas Spigelfeld presenta Christian Peyre - la mostra è aperta al pubblico fino al 17 luglio

Palazzo Lodron - Scuderie
Esposizione inaugurazione
"Magico in Blu" Opere di Maria Stoffella Fendros, in omaggio alla Comunità di Nogaredo

Brindisi di buon augurio

◆ **Ore 20.00**

Piazza Centrale - portico di Palazzo Salvadori "Brusaferi" MUSICASTRIA
"L'Amore dall'alba al tramonto" **Concerto del Coro** "La Noghera" di Nogaredo

◆ **Ore 21.00**

Piazza Centrale MUSICASTRIA
"Cantar l'Amore - *antologia* voci: Enrica Compri- soprano, Shanti Roat, Gianni Bertoldi - chitarra, Michele Bazzanello - basso. Coreografia di Artea - a cura di Paolo Fanini, Micaela Vettori, Sabrina Armellini, Angela Simonini, montaggio Loris Tasin

◆ **Ore 21.45**

Relais Palazzo Lodron - Giardino del teatrino
VOCI D'AUTORE
"Musica Nuda" Petra Magoni e Ferruccio Spinetti in concerto

◆ **Ore 23.00**

Giardino dei ciliegi EVENTO DELLA BUONA NOTTE
Ballate e Ninna Nanne delle Voci femminili di Nogaredo.

Domenica 1 maggio 2011
XIII edizione del Calendimaggio

◆ **Dalle 14.30 in poi**

Teatro Tenda - La città dei bambini
"Parrucche, trucchi e altre bellezze" per bambini, ragazzi e oltre a cura del Club dele Strie.

◆ **Ore 15.30**

Passeggiata guidata verso la vecchia quercia di Sasso per Marano d'Isera lungo la Strada Romana - dalla Piazza Centrale di Nogaredo

◆ **Ore 17.00**

Piazza Centrale - MUSICASTRIA Altre culture
"Terne Sinti" voce Marika Cari, chitarre Abelito e Giosuè Cari

◆ **Ore 18.30**

Piazza Centrale **Premiazione** dell'ottavo trofeo "Nogaredo dele Strie" Torneo di tamburello a cura del G.S. Noarna. Il torneo si giocherà il 1 maggio al campo sportivo di Noarna dalle ore 8.30 alle ore 18.00 tra otto squadre di atleti giovanissimi e pulcini delle province di Trento, Verona, Treviso e Mantova.

◆ **Ore 19.30**

Piazza Centrale MUSICASTRIA
"Duo Touch&Go" - Charlie Deanesi - chitarra e voce, Luca Tocco - chitarra e voce

◆ **Dalle 19.30**

Esibizione itinerante
"L'innamorato (s)vagante" di Raffaele Eccheli

Con il buio *Piazza Centrale*
"Visualizzazioni in musica" Visuals dall'antologia "Cantar l'Amore" montaggio di Loris Tasin

◆ **Ore 20.45**

Palazzo Lodron - Scuderie - Il Corpo Ritrovato
"Gesti d'amore" Mario Conte e Lucia Vignani danzano la relazione tra il corpo e lo spirito.

◆ **Ore 22.00**

Piazza Centrale - aspettando i fuochi
"Passi d'amore a lieto fine" Compagnia di Danza Artea di Elisa Colla con la partecipazione di Massimo Sirto e di Raffaele Eccheli..

◆ **Ore 22.45**

Piazza Centrale
CASCATA DI FUOCO



MUSICA NUDA

Petra Magoni (voce) e Ferruccio Spinetti (contrabbasso)

30 aprile ore 21.45 – Relais Palazzo Lodron – Giardino del teatrino

VOCI D'AUTORE

"Quando la musica è nuda non ci sono più confini, il suono originalissimo di Petra e Ferruccio si insinua in ogni composizione e le restituisce vita nuova, dando prova di una ecletticità davvero sorprendente"

A volte il caso riesce a combinare per bene le cose. E questa è la storia di MUSICA NUDA, duo nato dall'incontro casuale tra Petra Magoni e Ferruccio Spinetti. Nel 2003 Petra canta in varie formazioni e Ferruccio è il contrabbassista degli Avion Travel. I due si incrociano e del tutto casualmente, mettono insieme un concerto per la prima volta. Il concerto ottiene un tale successo che i due protagonisti nel giro di qualche settimana mettono insieme un intero repertorio composto dalle canzoni che più amano, e registrano il loro primo album: "MUSICA NUDA" che diventa così, del tutto naturalmente, il nome del loro progetto musicale e anche del loro duo.



"Effetto Donna" Luce in movimento

Gioielli di Stefano Fronza – a cura di Osvaldo Maffei

30 aprile - 1 maggio – Palazzo Candelpergher – Sala Veneziana

L'artista Stefano Fronza ha fatto del gioiello l'oggetto della sua ricerca attraverso l'uso sapiente di pratiche antiche e nuovi materiali. *"Nella scena italiana dell'arte contemporanea dei gioielli - scrive Isabelle Chang - si distingue senza dubbio come uno dei più notevoli giovani talenti. Nato nel 1978 a Trento, segue le impronte del padre orafo, fino a quando a 18 anni intraprende una serie di viaggi, che lo portano a creare gioielli ricchi di luce e movimento, contribuendo a far scorrere nuova linfa nell'arte contemporanea dei gioielli.*

Nonostante la frequentazione di famosi maestri quali Giampaolo Babetto, Peter Skubic ed Erico Nagai, non è rimasto influenzato dal loro stile ma ha dato vita ad un suo personale linguaggio, che utilizza il titanio abbinato alle resine per una produzione di certo unica, elegante ed originale."

L'allestimento per Nogaredo, luogo di magia e rinascita, valorizza la creatività di artista di Stefano Fronza, per invitare il pubblico a superare la soglia della materialità del valore implicito visibile a tutti, per affacciarsi su quel mondo interiore in cui regna la gratuità del sentimento e del dono.

E come in ogni giardino segreto che si rispetti quel mondo deve essere ben protetto dagli sguardi sinistri. I suoi frutti non appartengono a tutti ma solo a chi ne sa cogliere la bellezza non priva di rischi.

È forse per questo motivo che la donna li ama e li veste con insuperabile signorilità e fascino.





A scuola di pace e solidarietà L'esperienza degli scolari delle elementari

Solidarietà e pace: sono i temi attorno ai quali, quest'anno, ruota gran parte del nostro percorso scolastico nelle varie discipline. Nei mesi precedenti il Natale, per esempio, abbiamo utilizzato molte delle nostre energie per la preparazione del **mercato di solidarietà** e siamo stati premiati con un ottimo risultato: ben 1200 euro raccolti a favore del progetto Elisabetta, per aiutare i bambini del Tucul in Eritrea. È stata un'esperienza che ci ha permesso di offrire un aiuto concreto ai più poveri.

Nel mese di gennaio, invece, in concomitanza con la **giornata della memoria** (27 gennaio) abbiamo lasciato spazio alle riflessioni, dedicandoci alla lettura di testi, articoli di giornale, diari, poesie che ricordano un periodo triste e buio della nostra storia: la persecuzione degli ebrei e di tutti coloro che erano considerati "diversi". Alcune fotografie particolarmente significative e i racconti di sopravvissuti come Primo Levi e Nedo Fiano, o di testi come "Il bambino con il pigiama a righe", "L'amico ritrovato" e "La casa vuota" ci hanno aiutato a comprendere ciò che è successo, assieme alla storia raccontata dalle immagini del film di Roberto Benigni "La vita è bella". Dopo queste testimonianze abbiamo compreso appieno la fortuna di essere nati in un paese in pace e di avere vissuto senza conoscere la brutalità della guerra.

In questo periodo stiamo "lavorando" per preparare, con un grande quadro e un testo attinente, la **giornata della pace** per tutte le scuole che si terrà alla Campana dei

Caduti il 6 maggio prossimo. Abbiamo cercato alcune parole che, per noi, rappresentano la pace; ne abbiamo trovate tante, ma ne abbiamo selezionate undici, una per ciascuno di noi alunni della quinta classe: **SOLIDARIETÀ, CONDIVISIONE, GENTILEZZA, AMICIZIA, LIBERTÀ, COMPRENSIONE, ASCOLTO, PERDONO, ALLEGRIA, RISPETTO, SINCERITÀ.**

Abbiamo imparato che dobbiamo iniziare dalla nostra piccola comunità a mettere in atto comportamenti di pace! È importante rispettare i compagni, non prenderli in giro o ridere di qualche loro errore e giocare anche con chi non ci sta tanto simpatico. Essere amici vuol dire essere sinceri; essere disposti a dedicare il nostro tempo a chi è in difficoltà nei compiti, nel gioco; essere disposti ad ascoltare e a capire i bisogni e i desideri di chi ci sta vicino. Possiamo stare bene insieme se usiamo maniere gentili ed educate, se riusciamo a perdonare anche quando ci costa tanta fatica, se troviamo qualche parola positiva per chi è triste o solo.

Abbiamo capito che bisogna saper gioire anche per le piccole cose di ogni giorno e questo riusciamo a farlo grazie anche alle nostre insegnanti. Sono severe, ma molto simpatiche, con loro lavoriamo seriamente, impariamo tante cose, ma ci divertiamo e ridiamo ogni giorno! Impariamo a capire che... la vita è bella!

Gli alunni della classe quinta

"Natale insieme", per la prima volta!

L'idea dell'Amministrazione di coinvolgere i vari gruppi e le associazioni del Comune proponendo un calendario di semplici incontri e manifestazioni per lo scambio degli auguri natalizi sembra essere stata apprezzata. Alcuni appuntamenti, a dir la verità, non sono stati molto partecipati, a volte anche per colpa del maltempo, ma l'importante è aver dato il via all'iniziativa e l'intenzione è sicuramente quella di continuare. Il nostro coro "La Noghera", che da sempre, con grande disponibilità, offre la propria voce per la comunità, ha aperto ufficialmente il periodo natalizio. La festa di S. Lucia, organizzata dai Vigili del fuoco, è stata molto partecipata da un pubblico di grandi e piccoli e, quest'anno è coincisa con l'apertura del mercato di solidarietà organizzato dalla Scuola Primaria nelle scuderie del Palazzo Lodron: a favore del Progetto Elisabetta sono stati raccolti 1.180 euro.

La mostra "Natale con le renne di nonna Donatella" a cura del "Club delle strie" ha attirato nelle sale del municipio visitatori entusiasti e affascinati dalla passione e dalla meticolosità della insolita collezione e bambini curiosi di ascoltare la storia della piccola renna e ansiosi di partecipare al laboratorio proposto. La realizzazione dei vari presepi nelle chiese, sulle fontane, negli angoli caratteristici dei paesi e la partecipazione al presepio vivente hanno dimostrato un forte desiderio di coinvolgimento e un'ottima disponibilità da parte di tutti i gruppi e delle varie associazioni.

L'arrivo della Befana nella sala del municipio ha coinciso con la premiazione del Concorso "Una renna per Babbo Natale", infine la degustazione di una bevanda calda per grandi e piccoli è stata l'occasione per un ultimo scambio di auguri prima di riprendere il lavoro o lo studio dopo molti giorni di vacanza.

Ringraziamo tutti coloro che si sono resi disponibili, in modi diversi, per la realizzazione di questo "percorso" natalizio.



Erminia Parisi - Assessore all'istruzione

Tavolo giovani destra adige

Un arcobaleno di progetti

PROGETTO N. 1 – STATO E COMUNI

Progetto per la costituzione di una cittadinanza attiva. Attraverso una serie di incontri si vuole far conoscere ai giovani interessati il funzionamento delle istituzioni pubbliche locali e nazionali. Approfondimento sulla conoscenza di Comuni, di Provincia, di Regione e degli organi nazionali, con una visita di tre giorni a Roma.

PROGETTO N. 2 – GUSTO E CULTURA

Corso di Cucina legato alla sfera culturale. Si tratta di 10 incontri basati su due filoni molto presenti nel nostro territorio: la multiculturalità e il mantenimento delle nostre tradizioni. I primi incontri saranno finalizzati a piatti di paesi lontani, tenuti da cuochi dello stesso paese di cui si tratterà, mentre nei secondi 5 incontri verrà proposta la cucina trentina tradizionale.

PROGETTO N. 3 – CONCERTO SPLASH E ASSOCIAZIONI

Il gruppo di ragazzi che da 3 anni propone il calcio splash all'interno della manifestazione "Aspettando Castelfolk", propone un'evoluzione dello stesso, cioè una manifestazione con più anime: concerto per gruppi locali, stand di associazioni e torneo di calcio splash. Si vogliono unire più interessi dei giovani, quali sport, divertimento e musica, oltre a inserire anche una parte educativa, con la presenza di associazioni, impegnate nel sociale.

PROGETTO N. 4 – TRAVELL + ISERADISERA

L'Associazione VillalnVita in collaborazione con il gruppo "Amici di Isera" propone il 29 e 30 luglio due giorni di musica e cultura nello splendido contesto di Castel Corno di Isera. Il venerdì si rivivrà un "pezzo di storia" attraverso l'arte in generale, mentre il sabato si sposterà l'attenzione sul tema dell'eco sostenibilità grazie a mostre e a performance artistiche che si terranno all'interno delle mura del castello e nei prati sottostanti.

PROGETTO N. 5 – OLTRE IL CONFINE – IL RITORNO

Progetto che nasce come conseguenza dell'omonimo progetto del Piano 2010 che prevedeva il viaggio in Serbia. In questa tappa saranno i ragazzi serbi di KVArt a essere ospitati in Italia e a misurarsi con le realtà locali. Le problematiche che si affronteranno saranno quelle dell'ecologia, del rispetto dell'ambiente e della storia oltre alla tematica dell'interculturalità e del confronto con realtà diverse dalla nostra.

PROGETTO N. 6 – SPAZIO GIOVANI

Il progetto nasce da un gruppo informale di giovani di Nomi. Si vuole offrire ai giovani un luogo di ritrovo, diverso dal bar, nel quale poter ritrovarsi per scambiare due chiacchiere, socializzare, giocare e confrontarsi. Per permettere questo progetto, il Comune di Nomi metterà a disposizio-

ne una sala che il gruppo di giovani gestirà. Il gruppo informale, accompagnato in un percorso di autoresponsabilizzazione, si dovrà, nel tempo costituire in comitato e darsi un'organizzazione stabile.

PROGETTO N. 7 – GIOVANI TARENTINI IN BOSNIA

Scambio formativo con un gruppo di figli di trentini emigrati in Bosnia, sui temi della Educazione alla Pace, interculturalità, solidarietà internazionale ed emigrazione trentina. Il progetto nasce da un gruppo di giovani ragazzi che si propone un percorso formativo organizzato in 5 incontri con i temi sopra citati con particolare attenzione alla formazione storico-geografica sui Balcani, ai processi di adesione dell'UE da parte dei paesi dell'ex-Jugoslavia e all'interreligiosità.

PROGETTO N. 8 – EXTRA SKUOLA FUN TIME

Il progetto Extra Skuola Fun Time è un'attività dedicata, ai ragazzi e ragazze delle scuole medie suddivisa in due progetti specifici, uno per il periodo scolastico, uno per il periodo estivo. Durante il periodo scolastico si propone uno spazio compiti e aggregazione presso le biblioteche, mentre nel periodo estivo lo spazio di aggregazione si trasferisce nei parchi con attività e gioco e la presenza di un educatore.

INFOPOINT E PROMOZIONE

Il ruolo dell'info point si rivela durante l'anno fondamentale come punto di riferimento per i ragazzi, soprattutto soggetti promotori, che trovano un sostegno pratico oltre che di ascolto. Punto cardine del lavoro non sarà l'attività di recapito, che comunque sarà presente, ma un lavoro di rete con associazioni, soggetti promotori e giovani. Fondamentale sarà anche la promozione dei progetti omogenea sul territorio e la formazione per i partecipanti al Tavolo.

Il Tavolo è uno strumento grazie al quale i giovani sono i protagonisti della realizzazione dei progetti che vi presenteremo. Essi seguono tutte le fasi dall'ideazione alla progettazione fino alla concreta realizzazione di un corso, di un laboratorio o di altra iniziativa. In questo modo si creano politiche giovanili unitarie e condivise tra i vari Comuni e con i ragazzi del territorio. Per l'anno 2011 partiranno otto attività per i giovani dagli 11 ai 29 anni. Vi aspettiamo numerosi: contattateci!

Manica Elisabetta

L'Assessore alle politiche sociali, giovani e famiglie

www.pianogiovanidestradige.eu

Il quadro ritrovato

Restaurata la tela che si trovava nell'antico "porteghet"

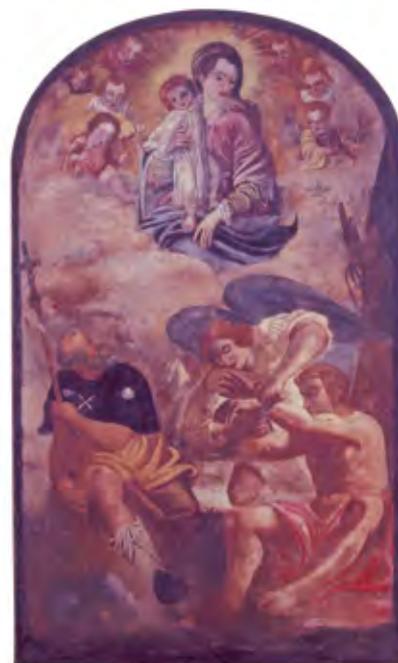
Un grande quadro fa bella mostra di sé nella sala veneziana di palazzo Lodron, ma solo chi conosce alcune curiosità storiche del paese avrà saputo riconoscerlo. È un dipinto ad olio su tela che sembra sia stato realizzato nel XVIII secolo.

L'autore è sconosciuto, mentre conosciamo bene chi, con le abili mani di restauratore, ha saputo valorizzare nel dipinto quei colori e quei tratti che erano ormai sbiaditi. Si tratta del restauratore Roberto Marzadro di Nogaredo, che nella sua relazione su quanto eseguito racconta come "l'integrazione pittorica della mancanze è stata alquanto laboriosa a causa delle aree molto estese nelle quali non vi erano che minime tracce di colore originale".

Il risultato ora è sotto gli occhi di tutti. Il quadro è stato riconsegnato alla comunità dopo che per anni aveva adorato uno dei due capitelli del vecchio "porteghet", una sorta di porta d'ingresso al paese da sud. Stiamo parlando delle due nicchie speculari che si trovavano in fondo a via dei Colli, il cosiddetto capitello di casa Bettini.

La storia di quel luogo, che in tanti ricordano, è stata rievocata più volte, ma vale la pena ripercorrerla velocemente. Quel che resta oggi, infatti, è un capitello protetto da un piccolo cancelletto nel quale è custodita la statua di Sant'Antonio. Sullo sfondo si possono notare i resti di quello che era un affresco e che è stato restaurato negli anni Ottanta. Ma in prossimità dell'incrocio fino a qualche decennio fa c'era un altro capitello. Era conosciuto da sempre come il capitello dedicato a "San Rocco e gli appestati". L'iconografia e anche la sua collo-

Il dipinto olio su tela dopo il restauro



cazione lungo la via Romana, che passava proprio di lì, mette in dubbio che il protagonista del dipinto sia San Rocco. Potrebbe trattarsi invece di San Giacomo, protettore dei pellegrini.

In attesa di chiarire questo aspetto, il quadro è stato recuperato ed è tornato ad arricchire il piccolo ma prezioso patrimonio artistico di Nogaredo. E questo lo si deve anche a Danilo Bettini, che lo ha custodito per oltre vent'anni e che ha poi proposto il restauro del dipinto. Il recupero è costato in totale 7 mila 393 euro, di cui l'80 per cento coperto da contributo provinciale.

Luisa Pizzini



Lavori in corso e... terminati

TETTOIA CANTIERE COMUNALE

Da qualche anno, ed in particolar modo nei mesi invernali, era emersa la necessità di reperire un luogo coperto dove svolgere determinate operazioni inerenti alla manutenzione delle strade come lo stoccaggio del ghiaino e del sale, il montaggio delle varie attrezzature sui mezzi (lama sgombraneve, spargi ghiaia, catene, ecc.) ed il carico dei relativi materiali e dove sistemare le varie attrezzature destinate alla manutenzione delle strade al riparo dalle intemperie.

Fino all'anno scorso queste operazioni venivano svolte all'interno del magazzino comunale con grossi problemi di manovra, mentre i materiali che erano ammassati all'esterno in alcuni periodi dell'inverno presentavano delle caratteristiche d'utilizzo non ottimali con frequenti fenomeni di "gelatura".

È stato quindi deciso di realizzare una struttura adeguata per la corrente stagione invernale, in un luogo possibilmente vicino al magazzino. Questo è stato definitivamente individuato all'interno dell'area ex fungaia "Champignon" perché presenta ottime caratteristiche per quanto concerne la logistica, la facilità di accesso, carico e scarico del materiale, ecc..

Durante lo scorso mese di gennaio è stata definitivamente terminata la costruzione di una tettoia aperta

con una struttura completamente in legno ed una superficie coperta di quasi 65 metri quadrati ed un'altezza utile interna variabile da 3,20 a 3,60 metri per consentire l'accesso del trattore e facilitare le operazioni di carico del dispositivo spargisale.

MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA DI NOGAREDO

L'argomento della Scuola Primaria di Nogaredo era stato già ampiamente analizzato nel precedente notiziario con particolare riferimento agli interventi effettuati e da effettuare.

L'Amministrazione, dopo aver approfondito tutta la questione da un punto di vista tecnico-amministrativo e dopo tutta una serie di sopralluoghi tecnici, verifiche normative, consulenze professionali, ecc., è stato deciso di riformulare il progetto della scuola primaria di Nogaredo ed abbandonare, così, le ipotesi iniziali di demolizione del fabbricato.

La scuola è stata costruita nei primi anni Settanta secondo le normative in vigore in quegli anni. Le verifiche effettuate sul manufatto ed i dati acquisiti dalle ulteriori indagini effettuate nel mese di luglio 2010 però sono stati rassicuranti.

Nonostante questo, con lo scopo di aumentare il grado





di sicurezza dello stabile e di garantire maggior tranquillità alle famiglie degli alunni, nei mesi autunnali è stato affidato un apposito incarico professionale ed il successivo progetto all'ingegner Franco Decaminada di Trento. Questo è stato corredato da tutta una serie di "relazioni di calcolo e verifiche sismiche" sulla struttura esistente con la contestuale esecuzione di appositi studi di modellazione ad elementi finiti per analizzare la risposta degli elementi portanti in caso di scosse telluriche.

L'analisi dei vari risultati è stata opportunamente riportata nel progetto esecutivo di miglioramento sismico che è stato approvato nel mese di dicembre 2010 e che ha previsto, in particolare, la costruzione di due setti murari in calcestruzzo armato in altrettanti punti significativi della scuola e più precisamente nei pressi dell'ascensore e nel terrazzo a primo piano verso la palestra.

Nel corso delle varie fasi di progettazione e di esecuzione, l'Amministrazione comunale ha tenuto i necessari contatti con la Dirigente scolastica e le famiglie sono state messe al corrente dell'evolversi della situazione. Riteniamo che tutte le decisioni e le iniziative intraprese erano e sono finalizzate ad acquisire il miglior risultato possibile in termini di sicurezza della scuola. Con coscienza e serenità, immedesimandoci nei pensieri dei genitori dei nostri alunni, riteniamo di aver fatto tutto quello che era possibile fare nella convinzione di infondere la necessaria tranquillità nello svolgimento dell'attività didattica.

Dopo gli ultimi fatti e le "fuorvianti" notizie apparse anche sui quotidiani locali, ribadiamo di voler lavorare nella massima trasparenza possibile con l'unico intento di fare il bene della Comunità, auspicando che possa tornare velocemente il buon senso, inteso come equilibrio, impegno e voglia di risolvere i problemi reali.

PATTO DAL: TRATTO STRADA NOARNA – LOC. CAVAZZINO

I lavori sono iniziati in data 28 dicembre 2010 e l'impresa appaltatrice, Irrigazioni Pilati S.r.l. di Lavis con l'ausilio della ditta Telch Alman di Faver, ha provveduto a tagliare le piante a monte ed a valle lungo la strada forestale e soprattutto ha concluso le operazioni di ricostruzione del muro nella parte terminale della via Cavazzino.

Il programma dei lavori prevede ora la realizzazione di una serie di muri a secco nei pressi della val Cavazzino, l'esecuzione delle opere di raccolta delle acque meteoriche e la sistemazione definitiva della carreggiata e di alcune aree di sosta in maniera tale da terminare il cantiere entro la fine del mese di maggio prossimo. Ulteriori informazioni verranno fornite nel prossimo notiziario a lavori ultimati.

NUOVO PARCO GIOCHI A SERVIZIO DELLE FRAZIONI DI SASSO E NOARNA

Nelle scorse settimane sono partiti una serie di lavori preparatori con l'intento di riorganizzare il piazzale nei pressi dell'entrata alla Famiglia cooperativa ed all'ambulatorio medico e di sistemare la stradina di collegamento al futuro parco giochi.

In particolare sono stati eseguiti dei nuovi muri di sostegno lungo il lato a valle del piazzale e sono in corso di collocazione, da parte degli operai del cantiere comunale, i vari sottoservizi riguardanti la rete delle acque bianche ed i cavi dotti per l'illuminazione.

A lavori conclusi e, non prima del prossimo mese di agosto 2011, il Servizio conservazione della natura e valorizzazione ambientale della Provincia prenderà in consegna l'area ed attraverso l'impiego di una squadra di lavoratori inizierà l'apprestamento del parco attrezzato che, probabilmente, sarà consegnato alla collettività nell'estate 2012.

La stube del Gigi da Noarna

Tra bottiglie e vecchi cimeli, per il gusto di stare insieme



Abitare nel comune di Nogaredo e non essere mai stati nella "Stube del Gigi", a Noarna, è come per un romano non aver mai visitato la Cappella Sistina. Un sacrilegio. Se poi magari l'avete perfino vista in televisione o ne avete letto la storia sul giornale, ma non avete mai gustato di persona l'ospitalità della famiglia Fiorini allora il consiglio è quello di bussare a quella porta. Lui apre sempre.

Lo fa, da decenni ormai, con i suoi compaesani in qualsiasi occasione si presenti per poter stare in compagnia. C'è la festa in piazza e poi si va dal Gigi, nella cantina di quella casa che un tempo fu dei suoi genitori.

La sua storia inizia in Vallagarina ma prosegue per qualche anno in Belgio, dove il nostro emigra con la famiglia quando papà Enrico andò a fare il minatore. Fino al 1951. Tornato nella "sua" Noarna, Gigi fa il falegname per dieci anni, poi il muratore per altri trenta. È in pensione dal 1992.

La stube c'è da prima. Dal 1974, quando inizia a mettere a disposizione degli amici quel locale. Un luogo di ritrovo, che pian piano è diventato anche una sorta di museo storico. Gigi ci custodisce le sue collezioni. Attrezzi contadini, vecchi cimeli, ma soprattutto bottiglie. Tante bottiglie. Più di 3 mila. La prima è del 1919, trovata mentre lavorava nel vecchio comune di Villa Lagarina.

Collezione oggetti e collezione amicizie, perché a lui piace incontrare la gente, conoscerla. E così oltre agli amici più intimi nel suo locale si sono fermati anche molti volti noti, trentini e non. Tanti cori della montagna, come quello di cui faceva parte da giovane, campioni dello sport e gente di spettacolo. Ci sono le fotografie a raccontarlo, con tanti volti noti. I nomi sono troppi per poter essere citati tutti. Ma se lo andate a trovare sarà ben felice di raccontarvi i tanti aneddoti legati alla sua stube.

Luisa Pizzini

L'università in paese

È quella della terza età: la frequentano in cinquanta e compie dodici anni

L'anno accademico 2010-2011 dell'Università della terza età e del tempo disponibile di Nogaredo ha preso avvio agli inizi dello scorso mese di novembre. Si tratta del dodicesimo anno. Il "gruppo" è sorto infatti nel 1998 su iniziativa degli amministratori comunali di quel tempo e sulla base di un vasto programma di carattere provinciale.

Il Comune ha sempre sostenuto e sostiene ancora oggi l'attività svolta mettendo a disposizione i locali, la palestra, gli strumenti didattici e finanziando quanto spetta ai docenti.

Inizialmente i partecipanti erano in numero ridotto. Via via nel tempo, però, l'interesse è aumentato ed ora si contano una cinquantina di iscritti.

Si parla di "università" non perché individui un istituto di studi superiori, ma perché riguarda un universo di persone, quella che oggi si vuole definire "terza età", cioè gli anziani, seppure questa terza età non abbia confini precisi e definiti. Ma è anche aperta a tutti coloro che hanno tempo disponibile, quindi la partecipazione viene di fatto estesa ad un universo più ampio della terza età.

E ciò appare evidente anche per il gruppo di Nogaredo che comprende anziani ma anche gente che proprio anziana non è.

I programmi didattici, disposti dagli organismi provinciali, sono molto ampi e spaziano dalla storia alla geo-

grafia, all'arte, alla musica, alla letteratura, alla religione, alla psicologia, allo studio dell'ambiente, alla bioetica, al cinema ed altro ancora.

Il programma che abbiamo scelto noi per l'anno accademico attualmente in corso è il seguente:

Corsi di storia delle civiltà premoderne, geografia con i fiumi del mondo e introduzione alla filosofia. Queste invece le conferenze: guida all'ascolto della musica, senso civico: la coscienza del cittadino nei confronti dello Stato e della comunità e storia dell'arte.

Le lezioni sono seguite con molta partecipazione ed ascolto.

Ma oltre all'attività culturale vi è anche l'attività motoria, cioè un corso di ginnastica formativa, svolto nella palestra comunale con 25 iscritti.

Didattica e ginnastica, ma non solo, perché questi corsi sono occasione per socializzare, per stare insieme, fare amicizie, parlare, raccontare, vivere piacevoli momenti in compagnia.

I nostri incontri sono sempre molto animati, possiamo dire allegri. Nelle pause si scherza, si chiacchera, si ride. Poi ci sono uscite culturali a musei, località di peculiare interesse, monumenti storici.

In definitiva un'attività con obiettivi diversi molto apprezzata.

U T E T D NOGAREDO

UN APPELLO ALLE ASSOCIAZIONI

Per fare in modo che il periodico comunale diventi sempre più uno strumento d'informazione che rispecchi la comunità e raccolga le voci di tutti, invitiamo tutte le associazioni attive sul territorio comunale a contattarci. La loro storia, gli eventi che organizzano o altro ancora merita di essere ospitato su queste pagine. Il nostro punto di riferimento è l'indirizzo di posta elettronica luisa_pizzini@libero.it. Chi non avesse a disposizione l'e mail può chiedere informazioni all'ufficio protocollo del Comune di Nogaredo.

PUBBLICITÀ: UNA VETRINA PER LE AZIENDE SUL NOSTRO NOTIZIARIO

In questo numero del notiziario del Comune di Nogaredo "La voce della Comunità" e nei prossimi due numeri del periodico previsti per il 2011, come vedete, sono stati inseriti alcuni spazi pubblicitari delle realtà economiche legate al nostro territorio. Siamo orgogliosi di ospitarli e ringraziamo gli imprenditori che hanno aderito all'iniziativa per aver contribuito con questo loro sostegno alla buona riuscita del notiziario.

Invitiamo chi volesse partecipare alla "sponsorizzazione" del notiziario del prossimo anno ad inviare la richiesta all'indirizzo di posta elettronica del direttore: luisa_pizzini@libero.it

La grappa più buona del mondo

A Londra prestigioso premio alla "Marzadro"



Era già accaduto con la rinomata grappa chiamata "Le 18 lune". Ora il successo mondiale per la distilleria Marzadro è arrivato con un altro prodotto, l'"Amarone Giare", che a Londra ha ottenuto la medaglia d'oro al concorso "International Wine & Spirit Competition" e perfino il titolo di "Best in Class" ossia il miglior prodotto mondiale della categoria dei distillati di vinacce.

Quello che si tiene nel Regno Unito è un premio internazionale, il più prestigioso, che viene assegnato alle migliori produzioni di vini e distillati. Diciamo che è un onore già potersi confrontare con le migliori aziende dell'intero pianeta. Figuriamoci potersi fregiare di un titolo tanto importante.

Un riconoscimento per l'azienda e una vetrina non indifferente anche per il nostro territorio, dove la distilleria Marzadro è nata e continua a portare avanti la sua attività. Il segreto è un mix fatto di sapere tramandato di generazione in generazione, di prodotti creati secondo l'antico sistema produttivo tipico del Trentino che l'Istituto di tutela garantisce ed anche di innovazione, che ha portato il marchio dei Marzadro ad essere conosciuto in tutto il mondo.

Spazio all'arte

E mentre nello stabilimento si producono grappe tradizionali, invecchiate o aromatizzate, c'è sempre spazio anche per altre iniziative, in un continuo dialogo con il territorio. Ne è un esempio la quarta edizione di "Sintonizzando Arte e Arti", la particolare esposizione ideata e realizzata dall'associazione culturale Tuning Art e prodotta proprio dalla "Marzadro".

Protagonisti dell'ultima mostra che si è conclusa il 13 marzo sono stati ben ventiquattro artisti, ciascuno con i



propri lavori creati in sintonia con gli ambienti produttivi in cui espongono. Quasi un chilometro il percorso, che propone anche un modo diverso per visitare l'azienda. Diverse forme d'arte – perché anche quella della produzione di distillati, a suo modo, lo è – che puntualmente si ritrovano sotto lo stesso tetto per quello che è ormai diventato un evento. Patrocinato, tra l'altro, dagli assessorati alla cultura ed all'industria della Provincia di Trento, dal Comprensorio della Vallagarina e da Trentino Marketing, oltre che dal Mart.



Via Per Brancolino, 10 - 38060 - Nogaredo (TN) - Tel. Uffici: 0464 304555 - Fax: 0464 304556 - info@marzadro.it - www.marzadro.it

Corsa in notturna, il debutto a Santo Stefano

Trofeo delle Strie al Crus Pedersano.

Ambisce a diventare un appuntamento fisso della Fidal

Il traguardo è stato posto sotto l'arco in cima alla piazza Centrale, offrendo sia agli atleti che agli spettatori un colpo d'occhio molto suggestivo. È lì che il 26 dicembre scorso, giorno di Santo Stefano, hanno sfilato gli oltre cento atleti che gareggiavano per vincere la prima corsa podistica in notturna organizzata tra le vie di Nogaredo. Alla competizione, che ovviamente è stata intitolata "La corsa delle Strie", hanno partecipato atleti provenienti un po' da tutta la nostra provincia, dando così modo di conoscere la nostra piccola realtà. Notevole è stata l'adesione alla gara a detta degli esperti del settore, nonostante il periodo non proprio favorevole.

Ma facciamo un passo indietro. Erano i primi giorni di novembre del 2010 quando sono stato contattato dal presidente del Crus Pedersano, Pedri, che mi prospettava la possibilità di organizzare una corsa podistica a Nogaredo aperta alle varie categorie maschili e femminili. Davanti a questa proposta, che si fregiava del marchio della Federazione Italiana di Atletica Leggera, non ho avuto alcuna esitazione nel rispondere "sì".

Al termine della gara, durata un paio d'ore, si sono svolte le premiazioni per le varie categorie. Il primo Trofeo corsa delle strie, offerto dal Comune di Nogaredo, è andato al Crus Pedersano, che ha fatto la parte del leone correndo in casa.

Nonostante il freddo intenso accompagnato da un venticello gelido, l'organizzazione del Crus si è dimostrata esemplare ed è stata supportata in modo encomiabile dai nostri volontari dei vigili del fuoco che hanno dimostrato (se per caso ce ne fosse ancora bisogno) la loro piena disponibilità nei confronti della comunità per tutte le manifestazioni che richiedono la loro presenza.

Due parole vanno spese anche per il Crus Pedersano,



che dai primi giorni dell'anno ha cambiato la denominazione in Crus Lagarina, diventando così ancora di più un punto di riferimento della nostra valle per coloro che desiderano praticare l'atletica in tutte le varie specialità. Ho inoltre potuto rilevare con grande piacere, quando ho partecipato alla loro festa annuale, che vi sono tanti atleti di buon livello del nostro comune che militano in questa società.

Alla Fidal, il Presidente del Crus, ha chiesto che "La corsa delle strie" venga inserita a pieno titolo nel calendario annuale dei loro appuntamenti.

Infine voglio ringraziare da queste pagine tutti coloro che, a vario titolo, hanno partecipato per la buona riuscita della manifestazione e soprattutto i nostri compaesani che hanno sopportato qualche lieve disagio dovuto alla chiusura di alcune strade.

Claudio Fiorini

Il consigliere delegato allo sporto e tempo libero

ALIMENTARI PARISI

dal 1947

SPECIALITÀ TIPICHE ALIMENTARI
FORMAGGI E SALUMI
CONFEZIONI - CESTI REGALO PER TUTTE LE OCCASIONI
CONSEGNE A DOMICILIO

Via del Ponte, 1 - 38060 Brancolino di Nogaredo (TN)
Tel. e Fax: 0464 411302



Avvisi

AI PROPRIETARI DI CANI: PIU' RISPETTO PER TUTTI!

L'Amministrazione comunale, dalle pagine di questo periodico, invita i proprietari di cani a non lasciare gli escrementi del loro animale per terra e ad essere più rispettosi dei luoghi pubblici, in particolare SU marciapiedi, piccoli rientri stradali, passi carrabili poco utilizzati, aiuole e bordi strada.

Purtroppo ci arrivano continuamente segnalazioni di comportamenti maleducati e poco rispettosi perfino dei luoghi prospicienti alle chiese. Alle persone che adottano normalmente questa pratica ricordiamo che sono previste, e verranno applicate, le sanzioni di legge. La distribuzione dei sacchetti per la raccolta delle defecazioni ha un costo per l'Amministrazione e i proprietari dei cani dovrebbero capire che, in un certo modo, è un servizio che viene concesso loro. Invitiamo, quindi, a usare i sacchetti a disposizione o quelli personali, dimostrando rispetto per coloro che desiderano camminare serenamente e contribuendo a mantenere decorosamente pulito il proprio territorio. Siamo convinti, inoltre, che nemmeno ai proprietari "indisciplinati" piacciono questi luoghi resi sporchi e indecenti.

Se la situazione non dovesse migliorare, ci è stato anche suggerito di prendere delle decisioni più impegnative e pesanti a carico dei proprietari di cani. Questo, però, penalizzerebbe chi, educatamente, dimostra di avere rispetto degli altri e del territorio.

AZIONE 10

Per l'anno 2011, accanto alla tradizionale attività nel verde, sarà attivato a partire dal mese di aprile il servizio denominato "Azione 10" che abbraccia l'aspetto sociale, ovvero un sostegno agli anziani. Servizio che prevede: l'accompagnamento per necessità personali, per visite mediche, per disbrigo di incombenze burocratiche, per un aiuto negli spostamenti, per la fornitura della spesa o dei farmaci a domicilio, oltre alla compagnia, all'ascolto e all'intratteni-

mento. Supporto per gli anziani e per le loro famiglie al fine di essere presenti quando un contesto di solitudine e di bisogno caratterizza un certo percorso della vita.

Nello scorso autunno, grazie alla collaborazione del gruppo anziani, abbiamo proposto un questionario composto da una serie di domande relative ad aspetti sanitari e sociali. Il quadro che ne è scaturito ha messo in evidenza che se da un lato la situazione sanitaria - assistenziale sul territorio è buona e sotto controllo, dall'altro esiste comunque un bisogno di completamento nella vita di ogni giorno.

Recepita quest'esigenza abbiamo quindi cercato di tradurla in un atto concreto, con la progettazione di un'iniziativa di tipo sociale in grado di offrire un piccolo servizio quotidiano alle persone interessate.

Vale la pena sottolineare quanto questi progetti, quello dell'abbellimento nel verde e quello del sociale, abbiano un doppio valore: il primo consiste nell'offerta di alcuni servizi specifici in linea con le esigenze del territorio e della comunità, mentre il secondo è un supporto lavorativo e sociale fondamentale per il momento che stiamo vivendo.

Elisabetta Manica

L'Assessore alle politiche sociali, giovani e famiglie

Si porta a conoscenza degli eventuali interessati che l'art. 8 - X comma - lett. c) - della legge 23.12.1998, n. 448 modificato dall'art. 12 - IV comma - della legge 23.12.1999, n. 488, riconosce delle agevolazioni sull'acquisto di gasolio e GPL per il riscaldamento nelle aree non metanizzate dei Comuni ricadenti nella zona climatica E individuate con apposito provvedimento.

A tale riguardo con deliberazione n. 15 dd. 10.3.2011, il Consiglio comunale ha evidenziato che nel 2011 risultano ancora prive di metanizzazione le seguenti vie:

Nogaredo: via Pille (dal civico n. 6 alla S.P. 90);
via per Sasso (dal civico n. 26 alla località "Capitel del Pero");
via dei Colli (dal civico n. 5 alla S.P. 20)



Via Verdi, 25 Nogaredo (TN)
Tel. e Fax 0464 410252
E-mail gerardo@seldati.net



Brancolino: via del Ponte (dal civico n. 4 all'area di servizio autostrade);
via Lavine (dal civico n. 3 della S.P. 20);
via per Brancolino;
via Strada Romana (dal civico n. 10 al confine amministrativo);

Molini: via Molini (dal civico n. 38 a S.P. 20);

Noarna: via Castelnuovo (dal S.P. 20 al civico n. 4);
via Belvedere (dal civico n. 4 al n. 6);
via Scuole (dal civico n. 2 al civico n. 9);

Sasso: via Erta dei Friuli (dal civico n. 9/A al civico n. 11);
via dei Dossi (dal civico n. 8 al n. 9);

Tutti coloro che intendono usufruire di tali riduzioni potranno chiedere alla Segreteria del Comune di Nogaredo (tel. 0464 498472) il rilascio dell'attestazione da presentare all'Ufficio delle Dogane di Trento, via Vannetti n. 13 - 38122 Trento.

Dalla sede Municipale, li 16 marzo 2011

Romana Marzadro
Il Sindaco

Appuntamenti

Venerdì 6 e domenica 8 maggio

A Nogaredo presso Palazzo Lodron ore 18.00 apertura di una mostra di pittura dedicata a Silvano Stefanati nella biblioteca del palazzo

Domenica 8 maggio

"Gran ballo dell'800" con la presenza degli amici della danza di Ravina

Per ringraziarci dell'ospitalità offerta, domenica mattina ad ore 11.00 nel giardino dei ciliegi aperitivo per tutti con intrattenimento offerto dagli amici della danza di Ravina.

Nel pomeriggio alle 14.00 corteo di ballerini provenienti dalle scuole di danza del nord Italia dalle 15.00 alle 17.00 esibizione dei ballerini nella sala grande del palazzo. All'esterno del palazzo verrà posizionato uno schermo per poter seguire l'evento (tempo permettendo). Alle 17.00 concerto degli allievi della scuola musicale di Villa Lagarina. Al termine per ballerini e musicisti cena conclusiva.

Festa dei popoli al bocciodromo di Villa Lagarina

Lunedì 2, 9 e 16 maggio ore 20.30

Presso la sala al piano terra di Palazzo Candelpergher **L'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'A.M.A. (Auto Mutuo Aiuto) organizza tre serate per genitori di ragazzi adolescenti e preadolescenti.**

"La quotidiana sfida educativa" (2/05)

"Volersi bene per voler bene" (9/05)

"Lavorare in gruppo: una risorsa" (16/05)

Venerdì 13, sabato 14 e domenica 15 maggio

Black Cherries al campo sportivo di Nogaredo, con serate di musica dal vivo.

Durante il mese di maggio

Verranno organizzati dall'amministrazione comunale una serie di appuntamenti a tema sul tema della salute. Gli appuntamenti verranno pubblicizzati sulle bacheche del paese.

9 giugno

Chiesa di S. Lucia ore 20.45 serata su Mario Rigoni Stern con il gruppo corale "La Noghera"

Sarà ospite Bepi de Marzi cittadino onorario di Nogaredo.

Fine giugno: festa di S. Pietro e Paolo

Cortei dei Salvadori ore 20.45 festa dell'anguria con canti che proseguiranno in piazza.



**CANTINA
VIVALLIS**

VITICOLTORI IN VALLAGARINA
DAL 1908

SIAMO APERTI
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALLE 9.00 ALLE 12.00
E DALLE 15.00 ALLE 19.00

CANTINA IN NOGAREDO
TEL. +39 0464.412073 - FAX +39 0464.412105

WWW.VIVALLIS.IT

Gli amministratori ricevono, oltre ai seguenti orari, anche su appuntamento.

Sindaco	MARZADRO Romana	Rappresentanza istituzionale - Rapporti con i Comuni limitrofi - Rapporti con il personale - Rapporti con le minoranze	LUNEDÌ 17.00 - 19.00 c/o Municipio	Tel. 346 7139238
Vicesindaco	BONFANTI Fulvio	Lavori pubblici – Edilizia – Urbanistica Cantiere Comunale	MARTEDÌ 17.00 – 18.30 c/o Municipio	Tel. 347 1278969
Assessore	MANICA Elisabetta	Politiche sociali, giovani e della famiglia	MERCOLEDÌ 10.00 – 11.00 c/o Municipio	Tel. 347 0447650
Assessore	PARISI Erminia	Istruzione – Sanità – Trasporti pubblici	GIOVEDÌ 18.00 – 19.00 c/o Municipio	Tel. 333 7866090
Assessore	ZANDONAI Antonio	Cultura – Rapporti con le Associazioni e con il Corpo dei Vigili del Fuoco Ambiente – Verde pubblico - Bilancio	GIOVEDÌ 19.00 – 20.00 c/o Municipio	Tel. 349 7424472
Consigliere	ALESSI Christian	Turismo – Escursioni – Gestione Baita di Costole – Delegato frazione di Sasso	1° LUNEDÌ del mese 20.30 - 21.30 c/o Circolo Ricreativo Sasso	Tel. 336 307008
Consigliere	FIORINI Claudio	Sport e tempo libero	1° MERCOLEDÌ del mese 18.00 – 19.00 c/o Municipio	Tel. 347 4156210 Cell. 331 6933160
Consigliere	SALVADORI Lina	Agricoltura – Patti Territoriali – Vivibilità del territorio	1° MERCOLEDÌ del mese 18.00 – 19.00 c/o Municipio	Tel. 335 7701626
Consigliere	SPERA Damiano	Rapporti con Usi Civici (Brancolino, Sasso, Noarna e Nogaredo) – Delegato frazione di Brancolino	1° LUNEDÌ del mese 20.30 - 21.30 c/o Sala Usi Civici Brancolino	Tel. 338 1535832
Consigliere	VICENTINI Massimo	Artigianato e commercio – gestione patrimonio- Delegato frazione di Noarna	1° MARTEDÌ del mese 20.00 - 21.00 c/o Noarna (Casa sociale)	Tel. 335 8241841

Numeri telefonici servizi comunali

Centralino	0464 410257
Ufficio Anagrafe	0464 498470
Ufficio Ragioneria	0464 498472
Ufficio Segreteria	0464 498472
Ufficio Tecnico	0464 461106
Fax	0464 461810

Orario di apertura al pubblico uffici comunali

Lunedì	8.30 - 12.00
Martedì	8.30 - 12.00
Mercoledì.....	8.30 - 12.30 15.00 - 18.00
Giovedì	chiuso
Venerdì	8.30 - 12.00

Raccolta differenziata dei rifiuti: come dove e quando

Tutto cio' che c'e' da sapere sul conferimento

<p>UMIDO</p> <p>nei sacchetti in Mater B posti nei contenitori da esporre fuori casa</p>  <p>lunedì e giovedì</p>	<p>SECCO</p> <p>nei contenitori da esporre fuori casa</p>  <p>giovedì</p>	<p>CARTA</p> <p>contenitori gialli delle isole ecologiche</p> 	<p>MULTIMATERIALE</p> <p>contenitori bianchi delle isole ecologiche</p> 	<p>VETRO</p> <p>campane verdi delle isole ecologiche</p> 
--	--	--	---	---

ABITI USATI

Nei contenitori di colore arancione collocati nel piazzale sottostante l'ex municipio di via Verdi. L'orario di apertura è il giovedì dalle 14 alle 19. Per informazioni telefonare a Marilena Scrinzi 0464-414963.

VERDE

Per la raccolta di **verde e ramaglie** è attivo il servizio di ritiro su chiamata gratuita al numero verde **800 024 500** dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.

INGOMBRANTI

Per la raccolta di **ingombranti** è attivo il servizio di ritiro su chiamata gratuita al numero verde **800 024 500** dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.

Tutte le informazioni sulla raccolta differenziata dei rifiuti si possono avere contattando lo **SPORTELLLO AMBIENTE** del Consorzio della Vallagarina. Si trova in via Tommaseo 5 a Rovereto e risponde al numero di telefono 0464-484212 o di fax 0464-42007. È presente anche sul sito internet www.ambientec10.tn.it e mette a disposizione dei cittadini anche l'indirizzo di posta elettronica info@ambientec10.tn.it. È aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30.



NEL RICICLO AUMENTA IL VALORE

LAVORAZIONE ROTTAMI FERROSI E NON FERROSI • LAVORAZIONE E SELEZIONE RIFIUTI RECUPERABILI
TRASPORTO E STOCCAGGIO RIFIUTI SPECIALI • SERVIZIO CONTAINER
CONSULENZA E FORMAZIONE AMBIENTALE



LOC. VARINI DI MARCO, 110 - 38068 ROVERETO (TN)
TEL. 0464 942494 - FAX 0464 942499
E-MAIL: INFO@FIRONLINE.IT - WWW.FIRONLINE.IT



17 MARZO
LA NOSTRA
STORIA INSIEME
COMPIE 150 ANNI



1861
2011
150°

anniversario Unità d'Italia

Per conoscere il calendario degli eventi: www.italiaunita150.it

